COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

		Entrata	Uscita
PINO Carmelo	*Presidente*	19,15	20,00
LA ROSA Giampiero	*Vicepresidente*	19,30	20,00
CATALFAMO Giorgio	*Componente*	19,30	20,00
GRASSO Tindaro	*Componente*	ASSENTE	ASSENTE
LA MALFA Stefano	*Componente*	19,00	20,00
LEPRO Antonina	*Componente*	19,30	20,00
PINO Angelita	*Componente*	19,30	20,00
SIDOTI Gabriele	*Componente*	ASSENTE	ASSENTE

L'anno duemilaventidue, il giorno 06 giugno, alle ore 19,00 regolarmente convocata, presso l'antisala dell'aula consiliare si riunisce la Prima Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) *Segnalazioni provenienti dalla Cittadinanza relativamente a disservizi, malfunzionamenti e varie ed eventuali;*
2) *Studio e Redazione di Regolamento Comunale del Verde Pubblico e di eventuale Regolamento Comunale del Verde Privato;*
3) *Modifiche al regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti di studio e*

consultazione;

4) *Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;*
5) *Approvazione verbali sedute del consiglio comunale del 28/12/2021.*

Alle ore 19,00 è presente il cons. La Malfa.

Alle ore 19,15 si aggiunge il cons. Pino Carmelo, considerato che alcuni colleghi hanno comunicato di essere in procinto di arrivare si attendono ulteriori 15 min e cosi alle ore 19,30 entrano in aula i consiglieri Catalfamo, Lepro, La Rosa e Pino Angelita.

Il cons. Pino assume la presidenza, svolge le funzioni di segretario il cons. La Malfa.

Preliminarmente viene data lettura dei verbali di commissione n. 73 del 23/05, n. 74 del 26/05, n. 75 del 27/05, n. 76 del 30/05, n. 78 del 03/06 che vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Si pone in trattazione il punto 1 dell'odg e, relativamente al sopralluogo effettuato il venerdì, il Presidente consegna a ciascuno dei presenti un fascicolo ricevuto dall'Avv. Benvegna, riportando il suo invito a volerlo esaminare.

A tal proposito il Presidente relaziona brevemente su quanto visionato in occasione del sopralluogo.

Uno dei predetti fascicoli, su richiesta dello stesso Avv. Benvegna, viene allegato al presente verbale.

Alle ore 20,00 la seduta viene dichiarata conclusa.

Il Segretario *Il Presidente*

Al Sig Presidente, ed ai Sigg.rri Consiglieri

componenti la I° Commissione Consiliare del Comune di Barcellona P.G.

I più sentiti ringraziamenti a tutti i Sigg.ri Consiglieri componenti la I° commissione consiliare del Comune di Barcellona P. G., ed al suo Presidente Avv. Carmelo Pino, per l'iniziativa di voler visitare la sede di Cannistrà della Società, e di sentire dalla nostra voce quali sono i problemi che, per responsabilità del Comune, impediscono lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali della Società.

Con la presente nota non si intende ripercorrere la storia del contenzioso giudiziario, ad oggi quasi tutto pendente, che da dodici anni vede contrapposta l'Ararat al Comune nel reclamare il diritto della società all'adempimento da parte del Comune ai suoi doveri di custodia ex art.2051 c.c e, fra essi, quello alla manutenzione e conservazione della strada Comunale Limina nello stato che dovrebbe essere garantito alla comunità ma in particolare ai proprietari dei fondi prospicienti sulla detta via che attraverso la medesima esercitano l'accesso ed il regresso dai detti fondi.

Come potrete vedere dalla ripresa aerea tratta da google earth i terreni posseduti dalla società, prospicenti sulla strada Limina per circa 400 ml, sono, purtroppo, frazionati in due tronconi (cfr. all. n. 1 e 1.A).

Il Corpo A è servito da due accessi. Il primo di agevole utilizzo; il secondo, a valle, lato mare, da alcuni anni a questa parte è pregiudicato dal restringimento dalla carreggiata per effetto dei lavori di allargamento di una recinzione privata sulla strada comunale documentati e denunciati con gli esposti notificati al Sindaco del Comune di Barcellona P.G., ed alle altre competenti autorità indicate negli atti allegati alla presente nota (che si allegano alla presente nota e contraddistinti con i nn. 2 e 3);

Il Corpo B è rimasto inaccessibile sin dai tempi dell'acquisto e sino alla data del 13.07.2013 quando il Tribunale di Barcellona P.G. ordinò al Comune con provvedimento urgente il ripristino dello stato e della transitabilità della pubblica via (cfr copia all.to n. 4). Di fronte all'inadempimento del Comune la società è stata costretta ad intraprendere una esecuzione forzata dell'obbligo di fare.

Ma i tempi lunghi della procedura e l'urgenza di procedere nel recupero dell'uliveto danneggiato dall'incuria protrattasi per alcuni anni hanno indotto l'Ararat ad affittare i terreni di proprietà confinanti (Corpo C nella pianta allegato 2) per consentire alle macchine agricole dedite alla fresatura di raggiungere i fondi di proprietà attraverso lo Stretto Mirco, comunque non è sufficientemente largo da permettere il passaggio di camion e\o autocarri idonei a trasportare i concimi e\o il foraggio per gli animali che vengono allevati con autorizzazione delle competenti autorità (cfr. all. 5 codice stalla rilasciato dall'Asp) ovvero l'annuale raccolto delle olive.

Venuto a conoscenza di tale affitto il Comune di Barcellona P.G. ha ottenuto dal Tribunale la inopportuna sospensione della esecuzione del provvedimento di urgenza; la strada è rimasta pertanto nello stato in cui si trovava e, progressivamente, la sua situazione di dissesto si è aggravata per effetto di ulteriori smottamenti e frane di cui potete prendere visione..

Tanto che recentemente i proprietari (Società Agricola Ararat srl e il Sig. De Pasquale Nunziato) dei terreni interessati a danneggiati da tali eventi franosi - che in qualche tratto hanno ridotto la carreggiata ad un viottolo - con missiva del 4.02.2022 inviata al Sindaco il 14.02.2022 hanno manifestato la disponibilità a consentire anche con la occupazione parziale dei loro terreni se necessario, il ripristino della ampiezza della carreggiata e della sua transitabilità (cfr. all.6).

Ma anche questo atto di disponibilità è rimasto privo riscontro.

Permangono pertanto le situazioni oggettive sin qui denunciate, tanto quella del restringimento della carreggiata operato da terzi e non perseguito dal Comune il quale ha pure omesso di riscontrare anche la diffida ex art.328 cp (cfr. all.ti 2 e 3) quanto quello dipendente dal fondo stradale dissestato e franato nel tratto che separa il corpo A dal Corpo B.

Il tutto nel mentre la rimanente parte della strada è invasa da erbe e sterpaglie che il Comune non provvede a rimuovere contravvenendo così agli obblighi di prevenzione degli incendi fissati dallo stesso Sindaco attualmente in carica con ordinanza sindacale n.16 del 03.05.2021, esponendo i terreni di proprietà della società al pericolo di essere danneggiati da più che possibili roghi stagionali.

La situazione sin qui rappresentata e di cui si invita codesta On.le Commissione a voler prendere visione nel corso dell'odierno sopralluogo sta impedendo alla società di eseguire tutta una serie di lavori peraltro già assentiti e\o autorizzati e permessi dal Comune di Barcellona, alcuni dei quali indispensabili per la realizzazione dei progetti imprenditoriali:

- un impianto di ippoterapia il cui progetto è stato approvato e parzialmente finanziato dalla Regione Sicilia con decreto n.572 del 28..03.2020 (cfr.all.7), **già oggetto di proroga** di cui al decreto n.170 del 02.02.2022(cfr. all.to 9) su istanza della società inviata per conoscenza e contestale costituzione in mora al Sindaco del Comune di Barcellona P.G. il 31.01.2022 (cfr. all.8) per l'impossibilità, di dare corso alla realizzazione delle opere previste dal progetto ed oggetto della concessine edilizia n.87\2018 (cfr.all.10).
- Oltre al detto progetto di impianto di ippoterapia, la società avrebbe avuto intenzione di realizzare le seguenti opere, ed avviare le relative attività, rispetto alle quali sono indispensabili e pregiudiziali gli impianti progettati e da installare nel corpo B, che non può essere raggiunto per le ragioni sin qui spiegate:

- serre orticole di prodotti tipici locali in regime biologico;
- veglab per la trasformazione e conserve dei detti prodotti orticoli tipici della zona;
- l'avvio una attività di ristorazione bio e tradizionale con utilizzo dei prodotti coltivati;
- l'avvio di una fattoria didattica in cui insegnare ai più giovani la pratica della coltura orticola;
- la destinazione dell'area multifunzionale a nord circoscritta dall'arco di pietra ad eventi e spettacoli, e dell'area a sud ad impianti sportivi nonostante la sua destinazione edificatoria per 1200 mq ;

Come già detto le opere indispensabili per la realizzazione dei detti progetti, le più importanti delle quali dovrebbero ricadere nel corpo B dei terreni, sono i seguenti:

- tettoie e box per i cavalli con coperture di pannelli fotovoltaici, a minimo impatto ambientale, per la produzione della energia elettrica necessaria per lo svolgimento delle superiori attività già oggetto di concessione edilizia n.87 del 2018 (all.10);
- edificio a servizio dell'attività agricole e di quelle ex lege connesse, di cui alla concessione edilizia n. 6 del 2022 (cfr.all.12) destinato fra l'altro a servizi igienici per i quali i compenti uffici dell'asp hanno autorizzato l'utilizzo dell'area e dei locali sino a 1000 persone (cfr.all.13 e 14) ;
- autorizzazione n.12 del 12.08.2021 alla realizzazione dei necessari scarichi fognari lungo la strada Limina, che per effetto del suo stato non possono essere realizzati (all.11) ;
- realizzazione dei muri di contenimento delle scarpate in gabbioni di pietra autorizzati dal genio civile e, nel silenzio protrattosi a far data dal 25.10.2021, assentiti, dal comune presso il quale è stata depositata la relativa scia (cfr. all.15).

Il sottoscritto dr. Benvegna Antonino ha investito nei progetti imprenditoriali della società che amministra tutte le risorse economiche di famiglia, se è vero che lo stato delle cose nel 2009, epoca dell'acquisto era quello che potete vedere ritratto nella foto di google earth dell'ottobre di quell'anno (cfr.all.16), e tutta la propria vita, conseguendo tutti i titoli necessari per un esercizio professionale dell'attività agricola e di quelle connesse adeguato ai tempi diplomandosi presso l'istituto tecnico agrario per l'agricoltura, conseguendo l'abilitazione allo svolgimento della attività di capo azienda, nonché la laurea in scienze agrarie; oggi, per esclusiva responsabilità del Comune di Barcellona e di suoi amministratori, all'età di 27 anni lo scrivente si ritrova ad essere di fatto disoccupato, leso nei diritti fondamentali garantitigli dalla Parte I°, Titolo terzo, della Carta Costituzionale, e dell'art. 1 del protocollo addizionale della

Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo, con gravi danni economici e personali - tanto nei confronti suoi quanto della società e degli altri soci – e che prossimamente saranno reclamati, da ognuno di loro, con nuove iniziative giudiziarie, e per i quali il Comune è già stato Costituito in mora ma per l'ennesima volta nel più totale disinteresse della sua amministrazione.

Il progetto imprenditoriale sin qui riassunto è di sicuro valore sociale e di grande attualità se è vero come è vero che è prossima, il 15.06.2022, la scadenza del Bando di concorso a fondi stanziati dal Ministero della Cultura per interventi così descritti dalla millestone M1C3-13 *" il decreto del ministero della cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale..... privilegiando la capacità dell'investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici aumentandone l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico..... con soluzioni ecocompatibili e fonti energetiche alternative . L'investimento ha un valore complessivo di 600 milioni di euro di cui 590 milioni voi destinati fra l'altro al recupero di insediamenti agricoli colture agricole di interesse storico chiede elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.."*

La Società Agricola Ararat aveva visto lontano, ed oggi, per la miopia ed arroganza della classe dirigente di questa Città succedutasi nei 13\14 anni trascorsi, ha perso le chances anche per partecipare ad un bando di tale importanza, nel mentre L'Ente non ha approfittato, per come avrebbe potuto e dovuto, dei fondi stanziati dal PSR 2014 \2020 per il recupero della viabilità rurale nonostante le sollecitazioni di questa società formalizzate con missiva del 10.01.2019 / cfr. all.to 17) al Sindaco di questa Citta , ed alla miriade di autorità destinatarie della stessa.

Ma nessuna attenzione e nessun riscontro.

Ecco perché la visita di questa Commissione Consiliare è di particolare importanza per la società: **è la prima volta in 13 anni che un organo istituzionale del Comune** – fatta salva l'interrogazione di molti anni fa, formalizzata dal Consigliere Comunale, al tempo (Sindaco Collica) in carica, avv. Massimo Alosi – **si interessa della vicenda** e pertanto non possiamo fare altro che ringraziare e sperare che, anche in considerazione del valore sociale e della attualità del nostro progetto imprenditoriale, vogliate fare quanto è nelle vostre possibilità a tutela degli interessi della collettività oltre che dei diritti fondamentali del sottoscritto e di questa società, nata da una idea di rinascita e di pace, ai quali non intendiamo rinunciare, e non rinunceremo.

Con Osservanza

Dr. Antonino Benvegna

in proprio e nella qualità di amministratore unico della Società Agricola Ararat srl .

Via S
Stre
A
B
C

1A

2

AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA

All'Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Oggetto: Occupazione sede stradale della via Limina, in c.da Cannistra di Barcellona P. G.; impossibilità di dare inizio a lavori di cui alla Scia del 25.10.2021 da parte della società agricola Ararat srl; costituzione in mora e risarcimento danni.

Il sottoscritto avvocato Eugenio Benvegna, già procuratore e difensore della società Agricola Ararat srl, fra gli altri, nel giudizio iscritto al n.1576\2019 RGAC del Tribunale di Barcellona P.G., facendo seguito alle numerose denunce, più o meno specifiche, e/o formali, delle situazione di cui in oggetto, unitamente alla presente invia alla SS Ill.ma n.12 foto con le quali si documenta inequivocabilmente, che codesto Comune consente e tollera, da anni, che

- la ditta De Pasquale Venera, nata il 21.05.1958 a Barcellona P.G., proprietaria del terreno sito in Barcellona P.G., cda Cannistrà, prospiciente sulla strada Comunale Limina, in catasto foglio 30 particella 357, frontistante il fondo catastato al foglio n.30 particella 302 di cui è proprietaria la società Agricola Ararat srl, occupi parte della strada Comunale Limina impedendo il transito che era garantito dalla larghezza che la strada ha sempre avuto nel tempo, in esso compreso quello in cui la società ha acquistato e deciso di investire in loco (2009 e negli anni successivi venire) e sino al 2017\2018.

Le 12 foto che si allegano provano quanto segue:

a. l'ampiezza della strada comunale Limina **nell'ottobre 2009** (cfr.foto1) nel tratto in cui separa i fondi di proprietà della società ararat srl (sulla destra) e

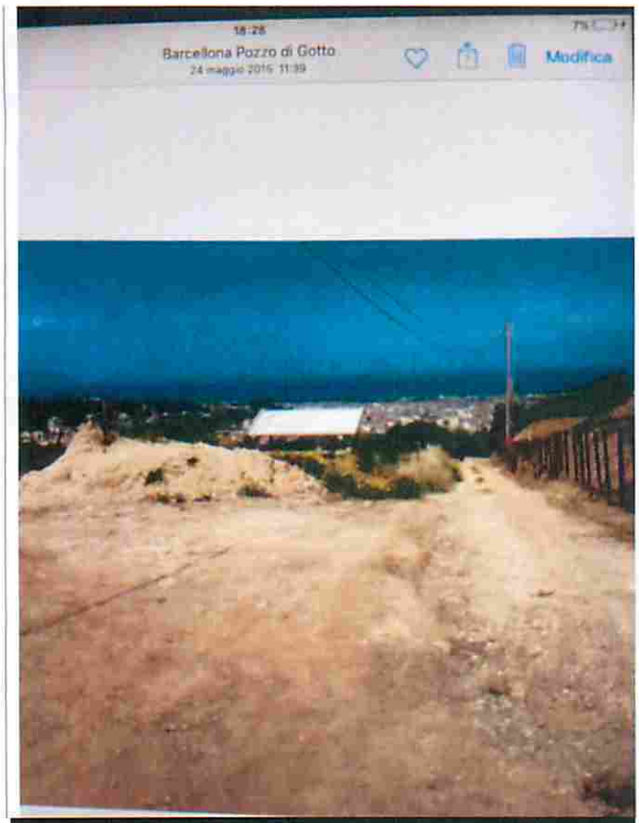
via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

quelli di proprietà della Sig.ra De Pasquale Venera;

b. l'ampiezza della strada comunale Limina il **24 maggio 2015** - dopo che era stato realizzato il fabbricato che si vede riprodotto nel lato sinistro della foto - immutata rispetto a quella dell'ottobre 2009; le foto nn.2 e 3, documentano che lungo la detta via, davanti a quel fabbricato era parcheggiata un'auto, e la larghezza della strada consentiva, anche in quel tratto, quantomeno il passaggio di un'altra auto;

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

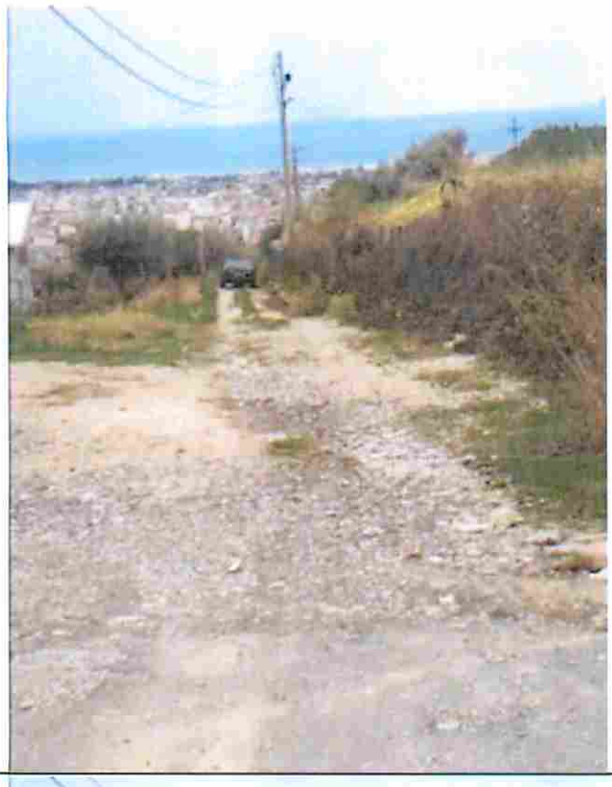
AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA

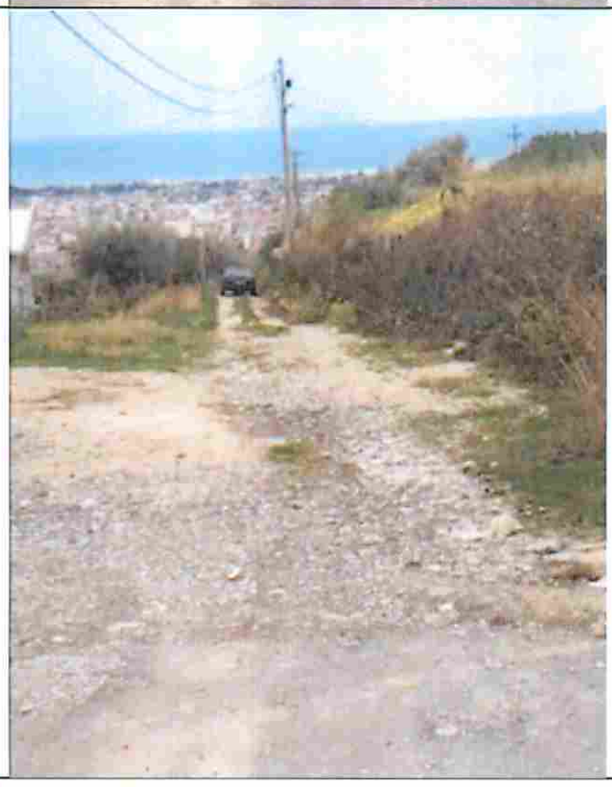


c. l'ampiezza della strada in data **05.02.2018,** che dopo un primo lavoro di spostamento della recinzione del terreno di proprietà della Sig.ra De Pasquale Venera con il quale è stata occupata una parte della sede stradale, **è stata**

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

ridotta al punto da non consentire più il transito se non solo ad una auto (cfr. foto n.4 e 5), contrariamente a quanto era possibile sino al 2015;





d. che **la detta nuova situazione dei luoghi, alla data del 24 febbraio 2018, rappresentata dalla foto n.6,**

AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA

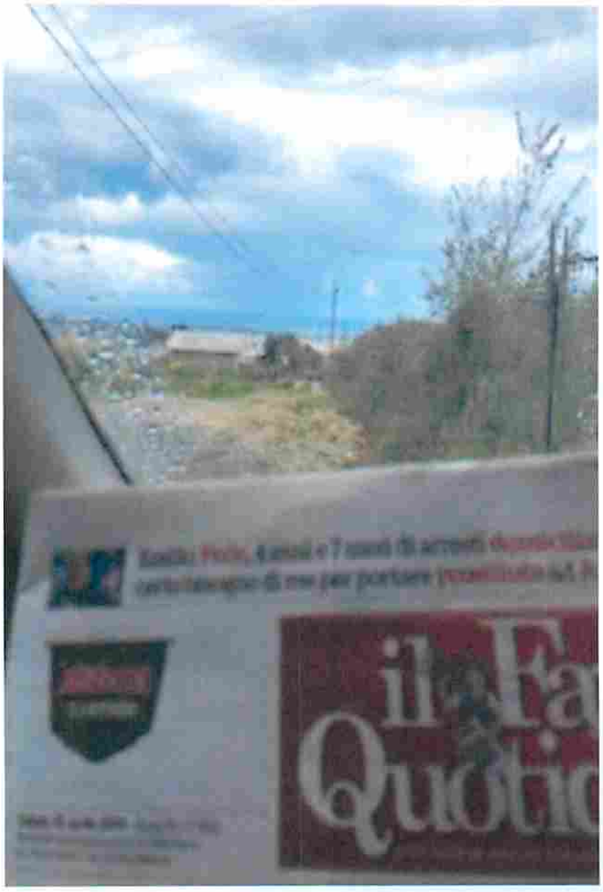
è rimasta immutata sino **alla data di sabato 13 aprile del 2019** quando con un nuovo intervento la medesima ditta De Pasquale ha rimosso la recinzione per spostarla ancorpiù verso il centro strada (cfr. foto n.7 e 8);

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA

via Papa Giovanni XXIII 164 – 98051 – Barcellona PG – Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it – pec: eugeniobenvegna@pec.it

AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA



e. che in data **14.05.2019,** la ditta De Pasquale è nuovamente intervenuta sulla recinzione con un ulteriore spostamento verso il centro strada (cfr. foto n.9 e 10);

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA

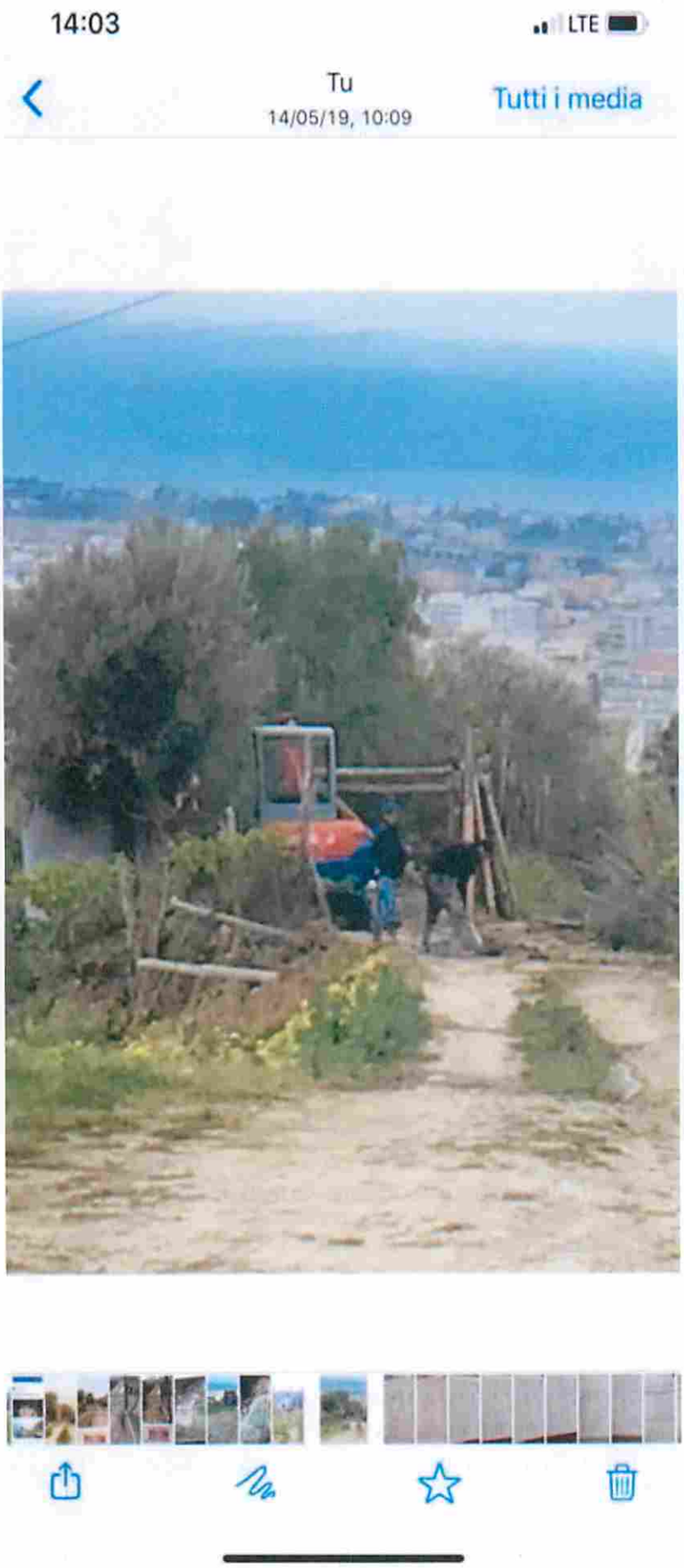
14:03 LTE

Tu
14/05/19, 10:09

Tutti i media

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

AVV. EUGENIO ANTONINO
BENVEGNA



via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

f. che la situazione della strada Limina ad oggi è quella di cui alla foto n.11.

La questione è da tempo a conoscenza di Codesto Comune, e nulla è stato fatto.

La Società Agricola Ararat srl è allo stato impedita dalla ridotte residue dimensioni della strada a dare inizio ai lavori di cui alla Segnalazione Certificazione di inizio attività del 25.10.2021, avente ad oggetto la sistemazione planoaltimetrica dei fondi di proprietà siti in Cannistrà prospicienti sulla strada Comunale Limina, con gabbioni in pietra, nel tratto interessato dalla illecita occupazione sopra descritta, e di quelli più a valle dai quali per ragioni tecniche bisogna incominciare;

I detti lavori, che devono avere ad oggetto anche il terreno e le scarpate interessati dalla frane oggetto del contenzioso civile iscritte al n.1576\2019 vertente tra Ararat srl ed il Comune per il risarcimento dei danni subiti

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

dall'attrice, sono gli stessi che il CTU nominato in quella causa, nella fase di merito, ha individuato come necessari ai fini descritti nella sua relazione che è in vostro possesso.

La società Agricola Ararat srl è pertanto impossibilita a dare inizio ai detti lavori e, ormai da anni, di poter usufruire **della larghezza che la strada, in quel tratto, aveva già nel 2009** quando la società decise di investire in loco, e di poterla utilizzare, con gli adeguati mezzi necessari per l'esercizio della attività agricola e di allevamento che conduce ai terreni posseduti e di cui è proprietaria e per la di realizzazione dei progetti imprenditoriali già assentiti dalle competenti autorità in essi compresi l'impianto di ippoterapia di cui questo Comune ha conoscenza.

La Società Agricola Ararat srl, che subisce gravi danni da tale situazione oltre quelli già in atto reclamati in sede giudiziale, e per i quali si riserva di intraprendere ulteriori e relative azioni, invita e diffida codesto Comune **a ripristinare la larghezza e la transitabilità della strada Comune Limina, nello specifico nel tratto sin qui individuato nel quale dovrebbero essere effettuati il lavori di cui alla "scia" e ritenuti necessari dal CTU nella causa sopra indicata, nello stato in cui era nell'anno 2009 e sino agli anni 2015, 2016, 2017, nel termine di giorni dieci dal ricevimento della presente, con avvertimento che non seguiranno ulteriori avvisi ed atti di disponibilità ma saranno intraprese le azioni di legge.**

Con riserva, altresì, di esporre e denunciare la presente questione, con allegazione dei relativi atti, alla Procura della Repubblica ed alla Corte dei Conti competenti.

Non può più infatti essere taciuto **IL FATTO che la Sig.ra De Pasquale Venera nata il 21.05.1958 a Barcellona P.G., proprietaria del terreno sito in Barcellona P.G., cda Cannistrà, in catasto foglio 30 particella 357, prospiciente sulla strada Comunale Limina e che sulla stessa è stato ampliato, è la medesima indicata da codesto Comune come corresponsabile, con il marito Cannistrà Antonino, dei danni subiti dalla mia Assistita per effetto delle dalle frane del terreno di cui è proprietaria (f.30 part.302) verificatesi nel 2018 e ripetutesi anche successivamente, e per il cui risarcimento è pendente avanti al Tribunale di Barcellona P.G. la causa civile iscritta al n.1576\2019 ma nella quali il Comune si è guardato bene dal chiamarli in causa.**

La presente vale a tutti gli effetti di legge come formale atto di costituzione in mora.

Ogni Distinto Ossequio
Avv. Eugenio Antonino Benvegna

Firmato digitalmente da: EUGENIO ANTONINO BENVEGNA
Data: 14/03/2022 13:10:00

via Papa Giovanni XXIII 164 - 98051 - Barcellona PG - Tel. 090.7385402 Fax 090 9706295
e-mail: studio.benvegna@alice.it - pec: eugeniobenvegna@pec.it

Oggetto: ACCETTAZIONE: Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G.
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 16/02/2022, 13:16
A: eugeniobenvegna@pec.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 16/02/2022 alle ore 13:16:07 (+0100) il messaggio
"Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G." proveniente da "eugeniobenvegna@pec.it"
ed indirizzato a:
comunebarcellonapdg@postecert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec296.20220216131607.01394.948.2.66@pec.aruba.it

—Allegati:

daticert.xml	782 bytes

Oggetto: CONSEGNA: Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G.
Mittente: posta-certificata@postecert.it
Data: 16/02/2022, 13:16
A: eugeniobenvegna@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/02/2022 alle ore 13:16:12 (+0100) il messaggio
"Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G." proveniente da "eugeniobenvegna@pec.it"
ed indirizzato a "comunebarcellonapdg@postecert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec296.20220216131607.01394.948.2.66@pec.aruba.it

postacert.eml

Oggetto: Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G.
Mittente: Eugenio Benvegna <eugeniobenvegna@pec.it>
Data: 16/02/2022, 13:16
A: comunebarcellonapdg@postecert.it

All'Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

in allegato alla presente si inoltra nota riferita all'oggettop con preghiera di prenderne visione.

Allegati:

postacert.eml	2,2 MB
Lettera.pdf	1,6 MB
daticert.xml	1,0 kB

Comune di Barcellona P.G.in persona del suo Sindaco

comunebarcellonapdg@postecert.it

Al Sig. Comandante dei Vigili Urbani di Barcellona P.G.

comunebarcellonapdg@postecert.it

comunebarcellonapdg-poliziamunicipale@pcert.postecert.it

p.c. al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona P.G.,

procura.barcellonapozzodigotto@giustizia.it

p.c. al Sig. Procuratore della Repubblica presso la Corte dei Conti di Palermo,

sicilia.procura@corteconticert.it

Il sottoscritto avv. Eugenio Antonino Benvegna, già procuratore e difensore della **Società Agricola Ararat Srl** - con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto, Via Roma n. 167, C.F. 03057370839 - in persona del suo legale rapp.te pro tempore Dr. Benvegna Antonino, nato a Barcellona P.G. il 03.02.1995, C.F. BNBNNN95B03A638J, proprietaria dei terreni siti in Barcellona Pozzo di Gotto, Contrada Cannistrà, prospiciente sulla strada Comunale Limina - fra gli altri, nel giudizio iscritto al n.1576\2019 RGAC del Tribunale di Barcellona P.G., in data 16.02.2022, ha inviato al Sindaco del Comune di Barcellona P.G., l'esposto-denuncia che si allega in copia al presente atto;

che l'esposto è stato protocollato al n.8596 del 18.02.2022;

che il Sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G., in data 21.02.2022 ha inviato l'atto al Comandante dei Vigili Urbani per verifica di quanto denunciato;

che lo scrivente procuratore e difensore, nel tempo sin qui trascorso da quest'ultima data, più volte si è recato allo sportello dei Vigili Urbani per chiedere informazione sull'esito della verifica, ma con esito negativo per le più svariate ragioni addotte dal personale in servizio, sul merito delle quali nulla si osserva;

preso atto che la situazione oggetto di denuncia, e cioè l'occupazione della sede stradale, permane ad oggi immutata con i danni, per la società agricola ararat srl, che sono già stati, in parte, rivendicati nelle sedi competenti, come lo saranno gli attuali nonché i futuri subendi (*e per le cui valutazioni di competenza si ritiene opportuno informare la Procura presso la Corte dei Conti, inviandoLe copia degli atti della causa iscritta al n. n.1576\2019 RGAC del Tribunale di Barcellona P.G. - con riserva di integrare la medesima con copia degli atti di tutto l'ulteriore contenzioso attualmente pendente, e anche di quello estinto, che la società è stata costretta ad intraprendere negli ultimi undici anni per tutelare i propri diritti soggettivi*) ,

si invitano e diffidano le Ecc.me Autorità in carica presso l'Ente Locale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.328 cp, ad adempiere ai loro doveri, ad adottare le misure del caso e a dare notizia delle determinazioni che saranno adottate presso Questo Studio Legale, ed a tal fine devono intendersi costituite in mora.

Fatto salvo ogni altro diritto si rassegna ogni distinto ossequio.

Barcellona P.G. li,25.03.2022

Dr. Benvegna Antonino

nella qualità

Avv. Eugenio Antonino Benvegna

Firmato digitalmente da: EUGENIO ANTONINO BENVEGNA
Data: 25/03/2022 10:06:09

Oggetto: CONSEGNA: Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G.
Mittente: posta-certificata@postecert.it
Data: 25/03/2022, 10:12
A: eugeniobenvegna@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/03/2022 alle ore 10:12:01 (+0100) il messaggio
"Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G." proveniente da "eugeniobenvegna@pec.it"
ed indirizzato a "comunebarcellonapdg@postecert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec297.20220325101152.25352.288.2.63@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Lettera al sig. Sindaco del Comune di Barcellona P.G.
Mittente: Eugenio Benvegna <eugeniobenvegna@pec.it>
Data: 25/03/2022, 10:11
A: comunebarcellonapdg@postecert.it

al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

in persona del Suo Sindaco pro tempore

in allegato alla presente si inoltra nota riferita all'oggetto con preghiera di prenderne visione.

— Allegati: —

postacert.eml	3,9 MB
lettera.pdf	613 kB
lettera.pdf.p7m	616 kB
esposto denuncia del 16.02.2022 al Comune di Barcellona.pdf	1,7 MB
daticert.xml	1,0 kB

4

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

IL G.O.T.

letti gli atti di causa e sciogliendo la riserva;

vista la richiesta di emissione di provvedimento cautelare ex art. 700 cpc, nel giudizio di merito recante il N. 267/2011 di questo Tribunale;

considerato che nel predetto ricorso il ricorrente lamenta l'interclusione in cui si trova il fondo agricolo di sua proprietà, sito in Barcellona P.G:, contrada Cannistrà, catastalmente distinto al foglio 30, part.300, a causa della interruzione della strada comunale "Limina"che costeggia la proprietà, e che a causa della sua intransitabilità impedisce al richiedente di raggiungere il proprio fondo, impedendo allo stesso di effettuare la stagionale pulizia del terreno, eliminando sterpaglie ed erba secca che proprio nella stagione estiva potrebbero provocare incendi, con conseguenti gravi danni al proprio fondo;

rilevato che il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con verbale di accertamento sui luoghi, redatto il 05.07.12, ha evidenziato lo stato di abbandono del fondo oggetto di causa per mancanza di manutenzione e pulitura dello stesso, e che tale attuale situazione nel periodo estivo potrebbe provocare incendi che oltre ad interessare lo stesso terreno potrebbe estendersi nei fondi ad esso confinanti;

vista la memoria depositata dal Comune resistente con cui si deduce tra l'altro l'inammissibilità del ricorso cautelare, in quanto le stesse domande sono oggetto di esame in sede di reclamo ex art. 669 terdecies cpc, avverso ordinanza di questo giudice emessa nel giudizio di merito N. 1129/11;

ritenuto che l'eccezione del Comune resistente non è fondata, in quanto tale reclamo riguarda terreni appartenenti alla società istante, che pur trovandosi nella stessa zona (catasto terreni foglio 30 part. nn. 901 e 906), sono distinti rispetto a quello oggetto

di causa identificato con la part. 300, per cui non si ravvisa alcuna litis pendenza atta a dichiarare l'improcedibilità del presente ricorso. Infatti il suddetto reclamo è stato presentato avverso l'ordinanza emessa da questo giudice in data 07.03.12, decisa sulla base di una domanda cautelare avente ad oggetto esclusivamente il pericolo di verificazione di danni alle colture presenti sui terreni di proprietà del ricorrente, in quanto a causa della intransitabilità del tratto stradale della via" Limina", lo stesso era impossibilitato ad accedere ai fondi, e procedere alla relativa coltivazione. Nello stesso atto, al fine di rinforzare le proprie richiesta, il ricorrente ha fatto presente che ulteriori danni potrebbero interessare i fondi per l'effetto di incendi verificabili nell'approssimarsi della stagione estiva;

preso atto di quanto sopra, e premesso che i presupposti indispensabili, ex lege, per l'esperibilità del procedimento ex art. 700 cpc sono:

a) l'esistenza di un diritto, c.d. fumus boni juris, da far valere in via ordinaria, onde poter valutare il collegamento con la procedura d'urgenza;
b) il timore fondato di un pregiudizio grave ed irreparabile per il diritto medesimo, durante il tempo necessario per adire la giustizia ordinaria;
c) l'inesistenza di altra azione tipica prevista dall'ordinamento con funzione cautelare;

come già rilevato nelle precedenti ordinanze può essere considerato esistente il fumus boni juris in capo alla società istante, ossia il suo diritto ad accedere al fondo di sua proprietà al fine di effettuare tutti i lavori di manutenzione necessari per la coltivazione e la conservazione dello stesso. Di contro l'amministrazione determina con la sua inerzia una lesione del diritto soggettivo dell'istante al godimento del bene. Invero che la parte ricorrente possa, dall'ulteriore ritardo derivante dall'esperimento della azione ordinaria, subire un danno grave ed

irreparabile, appare insito nel fatto che per il mancato accesso tutte le opere di pulitura del terreno che normalmente i proprietari dei terreni effettuano prima dell'approssimarsi della stagione estiva, non sono state effettuate, e che tale mancanza potrebbe provocare degli incendi determinanti un grave pregiudizio al fondo del ricorrente, ove tra l'altro insiste un impianto di telefonia ed un elettrodotto dell'Enel, nonché danni ai fondi limitrofi;

visto quanto sopra, ed accertata la sussistenza dei presupposti dell'art. 700 cpc, si rende necessario disporre la transitabilità della strada oggetto di causa, rimettendo alla discrezionalità tecnica dell'amministrazione resistente la scelta dei mezzi che dovranno essere impiegati per l'esecuzione dei lavori;

visti gli artt. 669 sexies, 669 octies e 700 cpc ed in accoglimento della domanda cautelare proposta

DISPONE

che il Comune di Barcellona P.G., in persona del Sindaco p.t., esegua con effetto immediato tutte le opere necessarie al ripristino della viabilità lungo il tratto della strada comunale "Limina" che allo stato risulta intransitabile;

rinvia per la prosecuzione del giudizio di merito all'udienza del 28-02-2013.

rimette la liquidazione delle spese della presente fase cautelare all'esito del giudizio di merito.

Barcellona 31.07.12

Il GOT

Maria Teresa Impera

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
oggi 31 LUG. 2012 Il Cancelliere

Depositato nella Cancelleria del Tribunale
Barcellona P.G. 31/07/12
Il Funzionario Giudiziario
Francesco Calabrese

Interrogazione allevamenti

TAORMINA GIOVANNI : SERVIZIO VETERINARIO (A.S.P. DI MESSINA)

Specie Allevata: CAVALLI

Codice Azienda: IT 005ME221

Titolare dell'attivita': 03057370839 SOCIETA' AGRICOLA ARARAT S.R.L. Dettaglio

Id. Fiscale: 03057370839

Denominazione SOCIETA' AGRICOLA ARARAT S.R.L.

Data Inizio Attivita`: 12/05/2017

Data Fine Attivita`:

Tipologia Struttura: ALLEVAMENTO

Orientamento Produttivo: CARNE CON FATTRICI

Iscrizione a Libri Genealogici: Non Iscritto

Localita`:

Indirizzo Sede Legale: VAI ROMA 157/F

Cap: 98051 **Prov:** ME

Comune: BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Telefono: 0909702598

Delega (Esplicita) ASL: V105 A.S.P. DI MESSINA

Banca Dati Equidi (BDE)

Capi in Azienda

Banca dati sanitaria (BDN)

Stampa registro di stalla Capi in allevamento

REGISTRO DI STALLA EQUIDI

Registro Presenti

Codice azienda: 005ME221
Specie allevata: CAVALLI
Denominazione: SOCIETA' AGRICOLA ARARAT S.R.L.

Codice fiscale: 03057370839
Indirizzo: CDA CANNISTRA'
Località:

Cap: 98051
Comune: BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Proprietario: SOCIETA' AGRICOLA ARARAT S.R.L.

Provincia: ME

LEGENDA USCITE INGRESSI

1) Motivi ingresso		2) Motivi uscita	
A	CAPO SENTINELLA	A	VENDUTO PER AUTOCONSUMO
B	CAPO CONTROLLATO	C	CANCELLAZIONE AMMINISTRATIVA
C	ACQUISTATO DA PAESI UE CON CEDOLA	D	MORTO/ ABBAT /MAC. IN AZIENDA
D	DEPOPOLAMENTO AREE PROTETTE	E	VENDUTO A UN PAESE ESTERO
E	ACQUISTATO DA PAESI UE	F	OGGETTO DI FURTO/SMARRIMENTO
F	ACQUISTATO DA FIERA O MERCATO	G	USCITO VERSO CENTRO GENETICO
G	ACQUISTATO DA CENTRO GENETICO	H	OGGETTO DI FURTO
I	ACQUISTATO DA STABULARIO	I	USCITO VERSO STABULARIO
K	ACQUISTATO DA CENTRO DI RACCOLTA	J	USCITA DA PASCOLO A PASCOLO
L	ACQUISTATO DA STALLA DI SOSTA	K	USCITO VERSO CENTRO DI RACCOLT
M	ACQUISTATO DA ALL. ITALIANO	L	IDENTIFICATI SINGOLARMENTE
N	NATO IN STALLA	M	USCITO VERSO MACELLO
P	RIENTRO DA PASCOLO	N	NON SPECIFICATO
Q	TRASFERITO SENZA ACQUISTO	O	ESCURSIONE/COMPETIZIONE
R	PRIMA ISCRIZIONE	P	USCITO VERSO PASCOLO
S	RIENTRO DA PAESE ESTERO	Q	MACELLATO PER AUTOCONSUMO
T	ACQUISTATO DA PAESI TERZI	R	USCITO VERSO CIRCO
V	RIENTRO FIERA MANCATA VENDITA	S	USCITO VERSO STALLA DI SOSTA
W	NATO IN STALLA (PARTO GEMELLARE)	T	TRASFERITO SENZA VENDITA
Z	SCONOSCIUTO	U	USCITO VERSO UNA FIERA
		V	VENDUTO AD ALLEV. ITALIANO
		W	OGGETTO DI SMARRIMENTO
		X	DETTAGLIO USCITA DA COMPLETARE

N.	Nome Codice UELN	Codice elettronico Passaporto	Razza	Sex	Data nascita	Proprietario	Provenienza	(1) I	Data ingresso	Rif. Mod.Ingresso Data Modello	(2) U	Data morte/ vendita	Destinazione	Mantello / Consumo umano	Rif. Mod.Uscita Data Modello
1	MAGGY 380011083003122	941000011988074 011083003122		F	28/02/1997	Societa' Agricola Ararat S.R.L. (03057370839)		N	28/02/1997					PALOMINO N	
2	BAMBI D' ARARAT 380011083004811	941000013207639 011083004811		M	25/04/2011	Societa' Agricola Ararat S.R.L. (03057370839)		N	25/04/2011					PALOMINO N	
3	NUHAR 380011083003124	977200001719095 011083003124		M	15/03/2001	Societa' Agricola Ararat S.R.L. (03057370839)		N	15/03/2001					GRIGIO N	
4	SHAYCHE ITA005/13999/20	982009106395629 ITA005/13999/20	139	M	22/08/2008	Societa' Agricola Ararat S.R.L. (03057370839)		N	22/08/2008					N	

(1) I = Motivo ingresso (2) U = Motivo uscita

6

Società Agricola Ararat Srl,

Barcellona Pozzo di Gotto,

Via Roma n. 167

Sig. De Pasquale Nunziato,

via Stretto Zangraini n. 8

Barcellona Pozzo di Gotto

Barcellona P.G. li, 04.02.2022

Al Signor Sindaco

del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

comunebarcellonapdg@postacert.it

I sottoscritti,

Sig. Benvegna Antonino, nato a Barcellona P.G. il 03.02.1995, C.F. BNBNNN95B03A638J, nella qualità di legale rappresentante della Società Agricola Ararat srl con sede legale in Barcellona P.G. via Roma 167, C.F. 03057370839, proprietaria del terreno siti in Barcellona Pozzo di Gotto, Contrada Cannistrà, prospiciente sulla strada Comunale Limina, in catasto individuato al fg. 12 part. 302 e 300 dalla quale si accede a tutti gli altri terreni posseduti, alcuni di quali, coltivati ad uliveto e frutteto mentre altri dovrebbero essere destinati all'impianto di ippoterapia di cui al DDS 572 del 28.03.2020 Regione Sicilia, Assessorato Agricoltura, psr 2014\2020, sottomisura 6.2, domanda n.54250587398;

Sig. De Pasquale Nunziato, nato il 05 gennaio 1962 C.F. n. DPSNZT62A05A638B a Barcellona Pozzo di Gotto, ivi residente in via Stretto Zangraini n. 8, proprietario dei terreni siti in Barcellona Pozzo di Gotto, Fraz. Cannistrà, prospicienti sulla strada Comunale Limina in catasto al foglio 30, particelle 352, 840 e 996, antistanti i terreni di proprietà della Società Agricola Ararat srl

Premesso

Che in occasione delle recenti piogge la strada Comunale Limina, anche nella parte in cui separa i fondi di proprietà della Società Agricola Ararat Srl e del Signor De Pasquale Nunziato, è franata, nei terreni di proprietà dello scrivente Signor De Pasquale Nunziato;

Che gli smottamenti hanno ristretto la carreggiata ed implementato la instabilità e pericolosità di quella rimanente, come potrete accertare da sopralluogo al quale gli scriventi invitano la SV Ill.ma ed i responsabili dei competenti uffici a provvedere anche in contradditorio ;

Ritenuto

Che, infatti, sussiste necessità ed urgenza di un immediato intervento di consolidamento delle scarpate al fine di evitare ulteriori smottamenti - che sarebbero particolarmente pericolosi soprattutto nella fase di transito - e pertanto ad assicurare la transitabilità con un minimo di sicurezza, che recentemente era stata garantita dalla Società Agricola Ararat srl che aveva consentito l'allargamento della carreggiata nell'area di sua proprietà in occasione di lavori eseguiti dall'Enel, ma che adesso è venuta meno (circostanza che può essere documentata con le riprese fotografiche nel corso della realizzazione dell'opera);

Tutto ciò premesso i sottoscritti Sigg.ri Benvegna Antonino, n.q. di legale rapp.te p.t. della Società Agricola Ararat srl, e il Sig. De Pasquale Nunziato nella qualità di proprietari dei terreni come meglio sopra individuati,

invitano Codesto Spett.le Comune a voler prendere atto della situazione sopradescritta,

a procedere negli interventi necessari a garantire la transitabilità della strada in condizioni di sicurezza,

manifestano la loro disponibilità a consentire l'accesso ai terreni di loro proprietà limitatamente per il tempo necessario all'esecuzione delle opere di cui sopra ed impiegando le aree di fondo strettamente connesse al chiesto intervento (**tenuto conto che tempo addietro, nel corso di un sopralluogo alla presenza di incaricati della scrivente Ararat, richiesta ed auspicata, dai tecnici comunali che manifestavano difficoltà nell'accertamento della titolarità della proprietà e nella acquisizione della disponibilità che con la presente viene formalizzata per consentirvi, quale ente proprietario e custode della pubblica via gli interventi che saranno ritenuti necessari e che potranno essere concordati in contraddittorio fattuale al fine di mettere in sicurezza le aree oggetto di pericolo.**

Gli scriventi restano in attesa di un cortese riscontro e rassegnano

Ogni Distinto Ossequio

Benvegna Antonino

n.q. di legale rapp.te p.t.

della Società Agricola Ararat Srl

De Pasquale Nunziato

lettera Società Agricola Ararat e Sig. De Pasquale Nunziato

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **araratsrl@pec.it** <araratsrl@pec.it>
Data lunedì 14 febbraio 2022 - 11:55

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/02/2022 alle ore 11:55:38 (+0100) il messaggio
"lettera Società Agricola Ararat e Sig. De Pasquale Nunziato" proveniente da "araratsrl@pec.it"
ed indirizzato a:
sindaco@comune.barcellonapozzodigotto.me.it ("posta ordinaria")
comunebarcellonapdg@postacert.it ("posta ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec296.20220214115538.30369.385.1.67@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

lettera Società Agricola Ararat e Sig. De Pasquale Nunziato

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **araratsrl@pec.it** <araratsrl@pec.it>
Data lunedì 14 febbraio 2022 - 11:57

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/02/2022 alle ore 11:57:24 (+0100) il messaggio
"lettera Società Agricola Ararat e Sig. De Pasquale Nunziato" proveniente da "araratsrl@pec.it"
ed indirizzato a:
comunebarcellonapdg@postecert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec296.20220214115724.13767.813.2.68@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

lettera Società Agricola Ararat e Sig. De Pasquale Nunziato

Da **araratsrl@pec.it** <araratsrl@pec.it>
A **comune barc** <comunebarcellonapdg@postecert.it>
Data lunedì 14 febbraio 2022 - 11:57

Al Sig. Sindaco del
Comune di Barcellona P.G.

in allegato si inoltra lettera con preghiera di prenderne visione

lettera.pdf

7

REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio III - Multifunzionalità e
Diversificazione in Agricoltura – Leader
U.O. S3.01 Interventi per l'Agriturismo

Palermo

Risposta a _____

Del _ _ _ _

Prot. n. 14068 del 30/03/2020

Classificazione				

OGGETTO: PSR 2014-2020 Sottomisura 6.2 – Domanda di sostegno n. 54250587398 Decreto di concessione n. 572 del 28/03/2020.

Al Sig. Benvengna Antonino
leg. rappr. della "Società Agricola Ararat srl"
via Roma 157/F
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
studio.benvegna@alice.it

Si notifica il Decreto di Concessione n. 572 del 28/03/2020 con il quale è stato approvato il progetto e concesso un aiuto forfettario di euro **20.000,00.**

Secondo quando previsto all'art. 5 del suddetto decreto codesta ditta potrà richiedere l'acconto pari a euro 12.000,00

L'erogazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Dr. Onofrio Maria Mastrangelo
(firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S3.01
Dr.ssa Celeste Di Girolamo

D.D.S. n. 572 **Società Agricola Ararat srl**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
"Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader"

PSR 2014 – 2020 Sottomisura 6.2
«Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali»

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 " Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2019, n 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di Stabilità regionale";
VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 483 del 24 dicembre 2019 approvazione disegno di legge "Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n 118, allegato 4/1 punto9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 488 del 30 dicembre 2019" Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020"
VISTA la legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2020 il cui art 1 " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020" ha autorizzato l'esercizio provvisorio fino al 30 aprile 2020;
VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTAla circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.;
VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione

della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1398 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Dimino l'incarico di Dirigente del Servizio III - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader, del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTA la deliberazione n. 91 del 12 marzo 2020 della Giunta Regionale con la quale è stata stabilita senza soluzione di continuità la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, al 17 aprile 2020;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-

2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1082 del 24/04/2017 , registrato alla Corte dei Conti il 15/05/2017 Reg. 3 fg. 372 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 01/06/2017 , con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il bando relativo alla predetta sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.24662 del 15/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 6.2 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G n. 1746 del 09/08/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva della sottomisura 6.2 dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTA la domanda di sostegno n 54250587398, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 20/11/2017 e pervenuta in data 20/11/2017 prot. n. 16118 a firma del Sig. Antonino Benvengna nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 03/02/1995, CF: BNVNNN95B03A638J, nella qualità di legale rappresentante della Ditta "Società Agricola Ararat srl" con sede in via Roma 157/F nel territorio del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), CUUA 03057370839 intesa ad ottenere la concessione di un aiuto di € 20.000,00 per la sottomisura 6.2 in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti la pet-terapy utilizzando gli animali sia a fini terapeutici e di riabilitazione sia a fini didattici, da realizzarsi in via Roma 157/F del territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME);

VISTO l'elaborato allegato alla suddetta domanda di sostegno, a firma dei tecnici Artino Martinello Santi e Sanzarello Sebastiano per un importo complessivo di 20.000,00 euro e il relativo Piano di Sviluppo Aziendale;

VISTA la relazione di istruttoria datata 08/01/2020 a firma del funzionario Salvatore Anselmo, con la quale si esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita con

l'aiuto richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno riguardante l'aiuto di 20.000,00 euro, ivi comprese le spese generali;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020" e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività, e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a 20.000,00 euro;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020 con un aiuto di € 20.000,00 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione resa dalla Ditta in data 17/12/2019, ai sensi del DPR n.445/2000, sul rispetto del cumulo de minimis, dalla quale si evince che la stessa non ha avuto aiuti in de minimis nell'arco dei tre esercizi finanziari interessati;

VISTE le visure de minimis e aiuti;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 6.2 è stato attribuito il codice **RNA-CAR 1897**;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 3 Giuseppe Dimino e la Società Agricola Ararat srl nella figura del legale rappresentante Antonino Benvengna;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art.1

(Approvazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020, l'aiuto per l'avvio delle attività di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 54250587398 concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di **20.000,00** euro, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti la pet-terapy utilizzando gli animali sia a fini terapeutici e di riabilitazione sia a fini didattici.

Al progetto è attribuito il seguente CUP **G65G17000080009**.

All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione RNA-

COR 1691713.

Art.2

(Concessione sostegno)

La Ditta richiedente "Società Agricola Ararat srl", CUAA 03057370839, di seguito indicata anche come "beneficiario", con sede legale in via Roma 157/F del territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), è ammessa ad usufruire di un aiuto di **20.000,00** euro, in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti la pet-terapy utilizzando gli animali sia a fini terapeutici e di riabilitazione sia a fini didattici.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro **12.100,00**, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro **5.530,00** e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro **2.370,00**. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alla start–up, ed è legato alla corretta attuazione del piano aziendale per l'avviamento di nuove imprese di tipo esclusivamente extraagricolo.

Tale piano aziendale, così come previsto nella domanda di aiuto, prevede:

operazione prevista	Importo previsto in domanda
avviamento di attività riguardanti la pet-terapy utilizzando gli animali sia a fini terapeutici e di riabilitazione sia a fini didattici.	Euro 20.000,00

Dovrà essere realizzato entro 24 mesi (secondo cronoprogramma approvato), fatte salve le cause di forza maggiore; in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo liquidato sarà oggetto di recupero (cfr. art. 4 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014).

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta della prima e della seconda rata dell'aiuto dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dalle "Disposizioni attuative – parte specifica della sottomisura 6.2 .

Art. 5

(Prima rata)

L'acconto può essere erogato dopo l'approvazione del premio ed è pari ad € 12.000,00.

L'erogazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza

assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.
Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).
A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.
In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.
Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'acconto, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6
(Seconda rata)

La seconda rata, pari ad € 8.000,00, è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano Aziendale, cioè entro due anni. Fermo restando quanto previsto dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" , e dalle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020" , dovrà essere presentata a corredo della domanda di pagamento una relazione sullo stato di attuazione del Piano Aziendale, un prospetto riepilogativo delle opere, e altra documentazione pertinente.
Il pagamento della seconda rata può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture quietanzate nonché da documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto), da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità e documenti da cui si evinca l'effettivo svolgimento delle attività di avviamento.
La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività
La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.
Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Art. 7
(Obblighi e prescrizioni generali)

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:
- tenuta di un conto corrente bancario ove verificare i movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste" dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale";
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di

pagamento.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 7, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento ;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.
- mantenere attiva l'impresa per almeno tre anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo.

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi.

Per data di avvio dell'attività dell'impresa si intende la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla CCIAA competente per territorio.

Nel caso di parziale realizzazione degli interventi previsti dal piano aziendale dovrà essere garantito, pena la revoca del finanziamento concesso, la realizzazione di una spesa complessiva di almeno € 15.000,00 .

Nel caso in cui i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Art. 9

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità delle attività realizzate con quelle previsti dall'iniziativa approvata;
- la corrispondenza dei documenti prodotti con le spese con le attività realizzate .

Per le domande di pagamento della prima rata verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento della seconda rata i controlli riguarderanno:

- la realizzazione del piano aziendale, cosi come approvato in sede di domanda di aiuto
- l'effettiva funzionalità dell'intervento in corso di avviamento;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10

(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal DM n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle

riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 Marzo 2019 supplemento ordinario n. 14 e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 6.2, approvate con D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – parte prima - n. 73 del 15/03/2019 , consultabili sul sito www.psrsicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.
Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua attività finanziata con la sottomisura 6.2 ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.
Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.
Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 12

(Varianti)

Non sono ammesse modifiche all'idea progettuale proposta nel piano di sviluppo aziendale.

Art. 13

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .
Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.
Palermo, 28/03/2020

f.to Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Dimino
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)

8

ARARAT
SRL
SOCIETÀ AGRICOLA

Assessorato Regionale dell'agricoltura,
dello sviluppo rurale, e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'agricoltura
Servizio III multifunzionalità e diversificazione in agricoltura
U. O. S3.01 Interventi per l'agriturismo
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Barcellona P.G.,
in persona del sig. Sindaco e
legale rapp.te pro tempore
comunebarcellonapdg@postecert.it

Spett. Unipol Sai
Via Stalingrado,45
BOLOGNA

Oggetto: PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.2 - Domanda di sostegno numero 54250587398 decreto di concessione numero 572 del 28/03/2020. Istanza di proroga per impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'opera anche per responsabilità del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Il sottoscritto Benvegna Antonino nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 3 Febbraio 1995 e residente a Barcellona Pozzo di Gotto in via Roma 167, nella qualità di legale rappresentante della Società Agricola Ararat srl con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, Via Roma 167, Codice Fiscale/P.IVA 03057370839, email: araratsrl@ pec.it ,

Premesso

che con **decreto numero 572 del 28/03/2020** è stato approvato il progetto della Società Agricola Ararat Srl avente ad oggetto l'avviamento di attività di *Pet Therapy*, che prevedono l'utilizzo di animali sia a fini terapeutici e di riabilitazione, sia a fini didattici, per la realizzazione

del quale è stato concesso un aiuto forfettario di euro 20.000, relativamente a cui è stato richiesto e versato un acconto pari a euro 12.000 per il quale la compagnia assicurativa, che legge per conoscenza, ha rilasciato polizza fideiussoria n.174958882 con decorrenza 15.06.2020.

che il detto decreto, al suo articolo 3, prevede che *"il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto e che nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe sono quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'articolo due del regolamento (U.E.) 1306\2013. La proroga se sussistono le condizioni può essere concessa per un periodo non superiore a sei mesi"*;

che la Società Agricola Ararat srl non è nella condizione di rispettare il termine ultimo di realizzazione delle opere nel termine assegnato in conseguenza

- delle difficoltà e dei ritardi dipendenti dalla crisi pandemica;
- della oggettiva difficoltà di reperire ditte e maestranze tutte recentemente impegnate nella esecuzione di lavori connessi ai bonus edilizi di varia natura;
- della situazione dei luoghi e della impossibilità di accesso ai fondi di proprietà per via delle condizioni in cui versa parte della strada comunale Limina, su cui sono prospicienti i terreni, per essere stata parzialmente occupata e danneggiata, anche da terzi, come è a conoscenza di codesto Comune e risulta dagli atti di giudizio iscritto al n.1576/2019 del Tribunale di Barcellona P.G..

E' ormai dodici anni che questa Società denuncia ed attenziona la detta situazione alla pubblica amministrazione locale, sia in contesto stragiudiziale che giudiziale, con le motivazioni spiegate nei relativi atti a cui si rinvia rinnovando la costituzione in mora del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per tutti i danni subiti e subendi tanto dalla Società quanto dallo scrivente amministratore in proprio. Il sottoscritto Benvegna Antonino ha investito la propria vita, passata e futura, nei progetti della società, acquisendo negli anni tutte le competenze ed i titoli necessari per la realizzazione degli stessi, sino ad arrivare alla imminente Laurea in Agraria, ma da più di cinque anni a questa parte non riesce a realizzare gli obbiettivi sociali perseguiti e continua a vedere frustrati quelli suoi personali, che sono stati, e continuano ad essere, gravemente danneggiati e\o compromessi

ARARAT
SRL
SOCIETÀ AGRICOLA

dalla "violazione dei doveri di cura, manutenzione e custodia ex art. 2045 c.c. di codesto Comune dei beni di sua proprietà e in particolare la strada Comunale Limina su cui sono prospicienti i terreni di proprietà della società;

da tutte le reiterate condotte e\o omissioni contrarie a principi di buona amministrazione che negli anni sono state tenute dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto il quale, impedendo nei fatti alla scrivente di realizzare opere e progetti come quello di cui si discute, ha cagionato, anche per effetto *delle subite perdite di chances e di realizzazione, danni all'immagine,* sofferenze morali e danni alla salute, oltre che economici quale quanto giovane imprenditore agricolo professionale, socio al 51% della società che lo stesso rappresenta, e come tale pregiudicato dai e danni economici, patrimoniali e finanziari, subiti e subendi da Ararat srl per responsabilità del Comune e\o dei suoi amministratori e\o dipendenti e per i medesimi che con la presente devono intendersi formalmente costituiti in mora.

preso atto

- della circolare dall'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento dell'Agricoltura, Prot. n. 27248 del 23 Giugno 2020 , avente ad oggetto *"accelerazione-semplificazione Cambio di Rotta"*, con la quale si dispone , su indicazioni fornite dall'Unione Europea, una maggiore flessibilità degli investimenti, affinchè le aziende adeguino i progetti alle modificazioni economiche e sociali causate dalla pandemia a livello globale, che hanno inciso sui consumi, sulle abitudini e sull'export internazionale;

le altre circolari del Dipartimento Agricoltura:

- la circolare prot. 18512 del 4 maggio 2020 che ha variato la % massima ammessa in diminuzione degli investimenti (fino al 70% per alcune misure);
- la circolare prot. 26705 del 19 giugno 2020 che ha modificato e integrato le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019.

ARARAT SRL Società Agricola
Via Roma 167 - 98051 Barcellona P.G. (Me) SICILIA
tel. 344 1254004 - 339 6500228 - araratsrl1@gmail.com
PARTITA IVA 03 057 370 839

OPERATORE CONTROLLATO
N.20784
ORGANISMO DI CONTROLLO
AUTORIZZATO DAL MIPAAF
IT-BIO-004
AGRICOLTURA UE/NON UE
CAMPAGNA AMICA

ARARAT
SRL

SOCIETÀ AGRICOLA

- la circolare Prot. n. 35291 del 29 Luglio 2020. Circolare Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza coronavirus – Precisazioni inerenti ai preventivi ed alla cantierabilità;

il sottoscritto chiede

che codesto On.le Assessorato voglia concedere la proroga di un anno dei termini di cui all'art. 3 del D.D.S. n.572 del 28.30\03\2020, per le cause di forza maggiore sopra indicate;

che il Comune di Barcellona P.G. voglia adoperarsi alla immediata risoluzione di tutte le cause ostative al transito ed all'accesso ai fondi di proprietà della società con ogni mezzo utile per la realizzazione delle opere necessarie alla **messa in sicurezza** della strada Comunale Limina ed al ripristino della sua transitabilità e fruibilità e, dunque, del suo stato quale risulta dallo stradario comunale, e come **in parte** era al tempo dell'insediamento della società nei terreni di proprietà su essa prospicienti, come può essere documentato con materiale fotografico, anche satellitare, del tempo, e per come è tenuto per legge, nonché a risarcire la Società Agricola Ararat srl e lo scrivente in proprio per tutti i danni subiti e subendi sopra indicati da quantificarsi in contraddittorio entro giorni trenta dalla presente ovvero ad opera dell'autorità giudiziaria, anche amministrava e contabile, alla quale ci si riserva di fare ricorso.

Nella convinzione che questa società non ha nulla da rimproverarsi nei confronti del Comune e dei suoi amministratori e\o responsabili a qualsiasi titolo, essendosi sempre resa disponibile a qualsiasi soluzione, e sopportando, anche per questa sua disponibilità, ingenti danni economici che con scarso senso di riconoscenza sono stati ignorati.

si rassegna Ogni Distinto Ossequio

Barcellona Pozzo di Gotto, 31.1.2022

Antonino Benvegna ,

in proprio e nella qualità di amministratore unico della Società Agricola Ararat srl

Firmato digitalmente da: ANTONINO BENVEGNA
Data: 31/01/2022 10:28:17

ARARAT SRL Società Agricola
Via Roma 167 - 98051 Barcellona P.G. (Me) SICILIA
tel. 344 1254004 - 339 6500228 - araratsrl1@gmail.com
PARTITA IVA 03 057 370 839

OPERATORE CONTROLLATO
N.39784
ORGANISMO DI CONTROLLO
AUTORIZZATO DAL MIPAAF
IT-BIO-004
AGRICOLTURA UE/NON UE
CAMPAGNA AMICA

Oggetto: PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.2 - Domanda di sostegno numero 54250587398 decreto di concessione numero 572 del 28/03/2020. Istanza di proroga per impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'opera anche per responsabilità del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Da **araratsrl@pec.it** <araratsrl@pec.it>

A **comune barc** <comunebarcellonapdg@postecert.it>,
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
<dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it>

Data lunedì 31 gennaio 2022 - 10:38

Assessorato Regionale dell'agricoltura,

dello sviluppo rurale, e della pesca mediterranea

Dipartimento regionale dell'agricoltura

Servizio III multifunzionalità e diversificazione in agricoltura

U. O. S3.01 Interventi per l'agriturismo

dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Barcellona P.G.,

in persona del sig. Sindaco e

legale rapp.te pro tempore

comunebarcellonapdg@postecert.it

Spett. Unipol Sai

Via Stalingrado,45

BOLOGNA

Con riferimento alla questione in oggetto, si invia nota con preghiera di prenderne ne visione.

Società Agricola Ararat srl

---

lettera ararat.pdf
lettera ararat.pdf.p7m

Oggetto: PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.2 - Domanda di sostegno numero 54250587398 decreto di concessione numero 572 del 28/03/2020. Istanza di proroga per impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'opera anche per responsabilità del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Da **posta-certificata@postecert.it** <posta-certificata@postecert.it>
A **araratsrl@pec.it** <araratsrl@pec.it>
Data lunedì 31 gennaio 2022 - 10:38

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/01/2022 alle ore 10:38:30 (+0100) il messaggio
"Oggetto: PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.2 - Domanda di sostegno numero 54250587398 decreto di concessione numero 572 del 28/03/2020. Istanza di proroga per impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'opera anche per responsabilità del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto."
proveniente da "araratsrl@pec.it"
ed indirizzato a "comunebarcellonapdg@postecert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec296.20220131103825.27440.523.2.67@pec.aruba.it

---

---

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A.. 02711070827

Regione Siciliana

Palermo 02/02/2022

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio III - Multifunzionalità e
Diversificazione in Agricoltura – Leader
U.O. S3.01 Interventi per l'Agriturismo

Risposta a _____

Del _ _ _ _

Prot. n. 7071

Classificazione				

OGGETTO: PSR 2014-2020 Sottomisura 6.2 – Domanda di sostegno n. 54250587398 Decreto di proroga n. 170 del 02/02/2022 concessione n. 572 del 28/03/2020.

Al Sig. Benvengna Antonino
leg. rappr. della "Società Agricola Ararat srl"
via Roma 157/F
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
studio.benvegna@alice.it

Si notifica il Decreto di proroga n. **170 del 02/02/2022** al DDS n. 572 del 28/03/2020 di concessione, con il quale è stato prorogato il progetto al **27/03/2023 .**

La "Società Agricola Ararat srl" è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. N. 572 del 28/03/2020 .

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO 3
Dr. Giuseppe Dimino
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)

D.D.S. n. 170 **Società Agricola Ararat srl**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

"Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader"

PSR 2014 – 2020 Sottomisura 6.2

«Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali»

PROROGA AL DDS 572 del 28/03/2020

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 " Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2019, n 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo del 26 febbraio 2019, n 75 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n 118, allegato 4/1/9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 200 del 28 maggio 2020 della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1398 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Dimino l'incarico di Dirigente del Servizio III - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader, del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio III - Multifunzionalità e
Diversificazione in Agricoltura – Leader
U.O. S3.01 Interventi per l'Agriturismo

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A.. 02711070827

Palermo 02/02/2022

Risposta a _____

Del _ _ _ _

Prot. n. 7071

Classificazione				

OGGETTO: PSR 2014-2020 Sottomisura 6.2 – Domanda di sostegno n. 54250587398 Decreto di proroga n. 170 del 02/02/2022 concessione n. 572 del 28/03/2020.

Al Sig. Benvengna Antonino
leg. rappr. della "Società Agricola Ararat srl"
via Roma 157/F
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
studio.benvegna@alice.it

Si notifica il Decreto di proroga n. **170 del 02/02/2022** al DDS n. 572 del 28/03/2020 di concessione, con il quale è stato prorogato il progetto al **27/03/2023 .**

La "Società Agricola Ararat srl" è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. N. 572 del 28/03/2020 .

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO 3
Dr. Giuseppe Dimino
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)

D.D.S. n. 170 **Società Agricola Ararat srl**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
"Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader"

PSR 2014 – 2020 Sottomisura 6.2
«Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali»

PROROGA AL DDS 572 del 28/03/2020

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 " Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2019, n 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di Stabilità regionale";
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo del 26 febbraio 2019, n 75 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n 118, allegato 4/1/9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.;
VISTO il D.P.Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 200 del 28 maggio 2020 della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1398 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Dimino l'incarico di Dirigente del Servizio III - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader, del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio

riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 Marzo 2019 supplemento ordinario n. 14 e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 6.2, approvate con D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – parte prima - n. 73 del 15/03/2019 , consultabili sul sito www.psrsicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.
Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua attività finanziata con la sottomisura 6.2 ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.
Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.
Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 12

(Varianti)

Non sono ammesse modifiche all'idea progettuale proposta nel piano di sviluppo aziendale.

Art. 13

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .
Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.
Palermo, 28/03/2020

f.to Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Dimino
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)

Municipio della
CITTÀ DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Provincia di Messina
C.A.P. 98051 - Tel. 090 97901 - 090 9797417

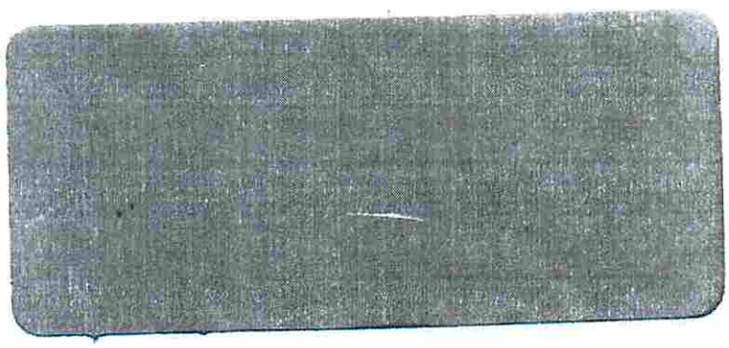
COMUNE DI BARCELLONA P.G.

FP MAX 03050005 98051 BARCELLONA P.G. 25.07.18 (ME)

POSTE ITALIANE 0360

...... di Prot.

R 15275130881-8



e p.c. AL COMANDO VV.UU.
SEDE

e p.c. ALL' UFFICIO ABUSIVISMO
SEDE

e p.c. ALL' I.N.P.S
VIA V. EMANUELE,100
98122 MESSINA

e p.c. ENEL
C/DA GABELLA,1
98076 S. AGATA DI MILITELLO

e p.c. I.N.A.I.L.
sede zonale di
98057 MILAZZO

GETTO: COMUNICAZIONE RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE - PRATICA EDILIZIA n°18831
DITTA: ARARAT Società Agricola Srl

24 LUG. 2018

comunica che a nome della DITTA ARARAT Società Agricola Srl é stato assentito in data _____ il
messo di Costruire N° 87/2018 relativa alle seguenti opere: SISTEMAZIONE
NOALTIMETRICA DI UN FONDO AGRICOLO IN C/DA CANNISTRA' , CON COLLOCAZIONE STRUTTURA PER
LIZZARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DUE BOX PER CAVALLI foglio di mappa 30 partt. Nn.°300-302-673-898-903-
(proprieta' Ararat); Fog. 30 partt. Nn.248-905-996-997-993-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006 (terreni in affitto)

)itta, é invitata a presentarsi nei nostri uffici, nei giorni di ricevimento, dopo il trentesimo giorno dalla data del rilascio
Permesso di Costruire per la notifica dello stesso.
Ufficio Segreteria si trasmette il Permesso di Costruire affinché venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.
:ellona P.G. li 24 LUG. 2018

DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Arch. Paola Pensabene)

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
(Ing. Gaetano Schiro')

i ricevimento pubblico: Martedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. fisc. e Part. IVA [illegible]

RACCOMANDATA A.R.

PROT. N° 41528 del 26/07/18.-

UFFICIO TECNICO COMUNALE VI SETTORE

Servizio 3 - EDILIZIA PRIVATA - SANATORIA

Spett./ le Società
ARARAT Società Agricola Srl
Via Roma,157
98051 BARCELLONA P.G.

AL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
SEDE

ALL' UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
SEDE

e p.c. AL GENIO CIVILE
98122 MESSINA

e p.c. AL COMANDO VV.UU.
SEDE

e p.c. ALL' UFFICIO ABUSIVISMO
SEDE

e p.c. ALL' I.N.P.S
VIA V. EMANUELE,100
98122 MESSINA

e p.c. ENEL
C/DA GABELLA,1
98076 S. AGATA DI MILITELLO

e p.c. I.N.A.I.L.
sede zonale di
98057 MILAZZO

OGGETTO: COMUNICAZIONE RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE - PRATICA EDILIZIA n°18831
DITTA: ARARAT Società Agricola Srl

24 LUG. 2018

Si comunica che a nome della DITTA ARARAT Società Agricola Srl é stato assentito in data _____ il Permesso di Costruire N° 87/2018 relativa alle seguenti opere: SISTEMAZIONE PLANOALTIMETRICA DI UN FONDO AGRICOLO IN C/DA CANNISTRA' , CON COLLOCAZIONE STRUTTURA PER REALIZZARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DUE BOX PER CAVALLI foglio di mappa 30 partt. Nn.°300-302-673-898-903-906 (proprista' Ararat); Fog. 30 partt. Nn.248-905-996-997-993-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006 (terreni in affitto)

La Ditta, é invitata a presentarsi nei nostri uffici, nei giorni di ricevimento, dopo il trentesimo giorno dalla data del rilascio del Permesso di Costruire per la notifica dello stesso.
All'Ufficio Segreteria si trasmette il Permesso di Costruire affinché venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.

Barcellona P.G. li 24 LUG. 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Arch. Paola Pensabene)

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
(Ing. Gaetano Schiro')

Giorni ricevimento pubblico: Martedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. fisc. e Part. IVA: 00084640838

☆

UFFICIO TECNICO COMUNALE VI SETTORE

Servizio 3 - EDILIZIA PRIVATA - SANATORIA

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 87 / 2018 rilasciato il 24 LUG. 2018

Intestata a "ARARAT" Societa' Agricola con sede in Via Roma, Barcellona P.G. P.Iva :03057370839

Per le seguenti opere: SISTEMAZIONE PLANOALTIMETRICA DI UN FONDO AGRICOLO IN C/DA CANNISTRA' , CON COLLOCAZIONE STRUTTURA PER REALIZZARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DUE BOX PER CAVALLI **foglio di mappa 30 partt. Nn.°300-302-673-898-903-906 (proprieta' Ararat);**

Fog. 30 partt. Nn.248-905-996-997-993-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006 (terreni in affitto) ;

1) Istanza esonero contributo oneri di urbanizzazione ai sensi .....;
2) Istanza rateizzo contributo ex art.5 L.n.10/77;
3) Istanza rateizzo contributo ex art.6 L.n.10/77;
4) Vista la nota prot. 399/A del 13.01.1998;
5) Vista la deliberazione di Giunta Municipale di determinazione degli oneri di urbanizzazione;
6) Vista la deliberazione di Giunta Municipale di determinazione del costo di costruzione;

IL DIRIGENTE VI SETTORE

Visto: Si esprime parere favorevole al rateizzo;
1) Oneri di urbanizzazione; 2) Costo di costruzione;
Visti gli atti elencati;
Vista la nota prot. 399/A del 13.01.1998;

DETERMINA

a) accogliere le istanze di cui ai nn.____;
b) determinare come segue il contributo dovuto per il rilascio del permesso di costruire di che trattasi;

c) Contributo oneri urbanizzazione :
Mc. = € NON DOVUTI

d) Contributo costo di costruzione:
€ 147.382,66 X 7,00 %= € 10316,79

Gia' versati : € 450,00 con cc. 145-37/009 del 18/05/15
Restano da pagare € 9.866,79
cosi' rateizzati :
I rata di €4.933,50 all'inizio dei lavori
II rata di €4.933,50 alla prima soletta
III rata di €4.933,50 per fine lavori
Polizza n.802404673 del 09/04/18 Amissima agenzia di Patti con sede in Corso Matteotti,2.

L'attestazione del pagamento delle somme su indicate dovrà essere inviate tempestivamente e alle scadenze stabilite all'Ufficio Ragioneria.-
Oltre all'attestazione del pagamento, in relazione alle rate del costo di costruzione, la ditta è tenuta a comunicare, all'ufficio ragioneria lo stato dei lavori.

Per presa visione ed accettazione _____

Barcellona P.G. li 24 LUG. 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Arch. Paola Pensabene)

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
(Ing. Gaetano Schirò)

N30 3024 del 16-8-21 al 11

31-8-21

Municipio della Città di Barcellona Pozzo di Gotto
(Provincia di Messina)
Ufficio Tecnico V Settore - Servizio Idrico Integrato

Autorizzazione n° 12 / P del 12-8-2021

OGGETTO: Autorizzazione provvisoria allo scarico dei reflui provenienti da insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili con recapito in pubblica fognatura. (L.R. n.27/86 e D. Lgs.vo n.152/06) – Validità mesi 6 (sei).

Ditta: Ararat srl

per Attività: società agricole e pratica di ippoterapia

ubicazione: via Limina , contrada Cannistrà Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

C.711

IL DIRIGENTE ad interim del V SETTORE

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.12.1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera del C.I.T.A.I. del 4 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n° 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 1986 n° 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA il Regolamento dei servizi di fognatura e depurazione adottato con Delibera commissariale n. 247 del 17.4.2001;

VISTO il Decreto Legislativo n° 152 /2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza prot. n. 24471 del 2.5.2021 presentata da Benvegna Antonino nato a Messina (Me) il 3.2.1995 e residente a Barcellona Pozzo di Gotto in via papa Giovanni XXIII 164, nella qualità di legale rappresentante della società Aratat srl con sede legale a Barcellona Pozzo di Gotto via Roma 157 F a per ottenere l'autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in via Limina, contrada Cannistrà, attraverso la costruzione di un tratto di fognatura, destinato a attività agricola e pratica di ippoterapia;

VISTA il riscontro alla nota del 30 giugno 2021 numero di protocollo 36098, nel quale la ditta ha provveduto a presentare presso l'ufficio tecnico la domanda di permesso a costruire il fabbricato al cui servizio è necessario l'allaccio in fogna, con allegata relazione tecnica integrativa;

VISTA la dichiarazione del proprietario del terreno oggetto della realizzazione del Permesso costruire il fabbricato ove si dichiara che non saranno realizzate altre opere;

Vista la planimetria allegata e la relazione tecnica debitamente firmata dal tecnico incaricato ing. Antonino Luciano Genovese ;

VISTO il versamento dei diritti di istruttoria del 23.4.21 n. 111355090001032884 Banca 5 del presso gruppo Intesa san Paolo e del deposito cauzionale del 7.6.2021 , vcyl 0119 del 7.6.2021presso bancoposta.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 45 del decreto legislativo n° 152/2006, **per un periodo di gg 180 dalla data di rilascio**, la ditta **"Ararat srl"**, sopra meglio generalizzata, a recapitare lo scarico dei reflui provenienti dall'insediamento produttivo, in pubblica fognatura, per un presumibile quantitativo di 150,00 mc/annui, a condizione che esso sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella ***Allegato n° 2*** del Vigente Regolamento; come integrata e/o modificata dalla tab. 3, allegato 5 del D. Lgs n° 152/2006.

E' fatto altresì obbligo di:

a) produrre entro il termine perentorio di gg. 180 un certificato di analisi dei reflui di scarico; le analisi devono essere eseguite presso Laboratorio Autorizzato (citare estremi) a firma di professionista abilitato completo di verbale di prelievo che indichi data, ora, modalità di prelievo e quanto altro necessario; **b)** richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso; **c)** notificare al Comune ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti; notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento; **d)** dare tempestiva comunicazione, al Comune e agli organi preposti per legge al controllo e alla vigilanza della data di inizio dell'attività lavorativa.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dei locali, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e di quanto altro prescritto dal D. L.vo n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente autorizzazione sarà revocata nel caso di accertata violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.

Si comunica che la presente autorizzazione è subordinata e diventa efficace solo successivamente alla data di rilascio del P.d.C.

La presente Autorizzazione sarà trasmessa alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi.

La Segreteria Generale provvederà, dopo l'avvenuta pubblicazione, a trasmettere il provvedimento, munito degli estremi della avvenuta pubblicazione, alla Segreteria di Settore la quale provvederà a notificare detto provvedimento a:

Ditta interessata; **"Catanesi Vincenzo "** Barcellona Pozzo di Gotto (Me) via dello Stadio, 63;

- Servizio Idrico Integrato – Comando Polizia Urbana - Servizio Annona e Mercati - Servizio Gestione Acquedotto V Settore - Servizio Ambiente – Sportello Unico per le Imprese;
- A.S.P. 5 di Messina - Dipartimento per la Salute - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica – Via Risorgimento, 16 – 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me);
- Provincia Regionale di Messina – V Dipartimento – 1 UD Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente - Corso Cavour n 86 – 98122 Messina;
- A.R.P.A Sicilia – Struttura Territoriale di Messina - Via La Farina, is. 105 - 98123 Messina;

Si rende noto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Dirigente che lo ha adottato, per la lesione di un interesse legittimo o di un diritto soggettivo, sia per motivi di legittimità che di merito, entro gg. 10 dalla data di pubblicazione.

L'Istruttore
(Geom. Sebastiano Recupero)

Comune di Barcellona P.G. * Servizio Idrico Integrato *

Il Dirigente del V Settore
(Ing. Nunzio Santoro)

COMUNE di BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Il presente atto è stato pubblicato ed affisso a questo Albo Pretorio nei giorni
dal 16-08 al 31-08-2021
Barcellona P.G., li 6-09-2021

12

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Città Metropolitana di Messina)

IV Settore

Servizio 1° - SUE

Via San G. Bosco 98051 Barcellona Pozzo di Gotto ME Cod. Fisc. e P. IVA 00084640838

☎ (+39) 090 97901 (centralino) Pec comunebarcellonapdg@postecert.it

Edilizia Privata e Sanatoria

PROT. N° 20387 del 22/04/22

RACCOMANDATA A.R.

Spett./le Società agricola ARARAT s.r.l.
via Roma n°157/F
98051 BARCELLONA P.G.

ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
SEDE

e p.c. AL GENIO CIVILE
98122 MESSINA

e p.c. AL COMANDO VV.UU.
SEDE

e p.c. ALL'UFFICIO ABUSIVISMO
SEDE

e p.c. ALL' I.N.P.S
VIA V. EMANUELE,100
98122 MESSINA

e p.c. ENEL
C/DA GABELLA,1
98076 S.AGATA DI MILITELLO

e p.c. I.N.A.I.L.
sede zonale di
98057 MILAZZO

OGGETTO: COMUNICAZIONE RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE - PRATICA EDILIZIA n°20980.

Si comunica che a nome della DITTA: Società agricola ARARAT s.r.l. con sede a Barcellona Pozzo di Gotto Via Roma n.157/F, p.IVA 03057370839, é stato assentito in data 21 APR 2022 il Permesso di Costruire N° 06/2022 relativo alle seguenti opere: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA E DELLE ATTIVITA' CONNESSE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO RURALE, in Catasto al foglio di mappa n.30 Partt.673-898-901-903-906-29-300-302-798-900-902-297-298-299-248-905-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006.

Alla Ditta si trasmette scadenzario oneri concessori ed é invitata a presentarsi per il perfezionamento della pratica, dopo il trentesimo giorno dalla data del rilascio del Permesso di Costruire.

All'Ufficio Segreteria si trasmette il Permesso di Costruire affinché venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.

Barcellona P.G. li 21 APR 2022

IL CAPO SERVIZIO
Arch.Paola Pensabene

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Ing. Nunzio Santoro

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Città Metropolitana di Messina)
IV Settore
Servizio 1° - SUE
Via San G. Bosco 98051 Barcellona Pozzo di Gotto ME Cod. Fisc. e P. IVA 00084640838
☎ (+39) 090 97901 (centralino) Pec comunebarcellonapdg@postecert.it
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E SANATORIA

Prat.n.20980

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 06/2022 **DEL** 21 APR 2022

Intestato a :
Società agricola ARARAT s.r.l. con sede a Barcellona Pozzo di Gotto Via Roma n.157/F, p.IVA 03057370839;

Per le seguenti opere:**PROGETTO PER LA COSTRUZIONE A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA E DELLE ATTIVITA' CONNESSE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO RURALE, in Catasto al foglio di mappa n.30 Partt.673-898-901-903-906-29-300-302-798-900-902-297-298-299-248-905-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006;**

1) Vista la nota prot. 399/A del 13.01.1998;
2) Vista la deliberazione di Giunta Municipale di determinazione degli oneri di urbanizzazione;
3) Vista la deliberazione di Giunta Municipale di determinazione del costo di costruzione;

IL DIRIGENTE VI SETTORE

Visti gli atti elencati;
Vista la nota prot. 399/A del 13.01.1998;

DETERMINA

a) determinare come segue il contributo dovuto per il rilascio della concessione edilizia di che trattasi;

b) Contributo oneri di urbanizzazione:
Non dovuto ai sensi dell'art.9 lett.a L 10/77;
c) Contributo costo di costruzione:
Non dovuto ai sensi dell'art.9 lett.a L 10/77;
d) se il costo di costruzione viene determinato ai sensi dell'art.10 della L.10/77 e ai sensi del D.P.R.380/2001 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la destinazione d'uso delle opere cosi determinate, viene modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori tale contributo verrà ricalcolato ai sensi dell'ultimo comma del sopra menzionato art. 10;
L'attestazione del pagamento delle somme su indicate dovrà essere inviate tempestivamente e alle scadenze stabilite all'Ufficio Edilizia Privata.-
Oltre all'attestazione del pagamento, in relazione alle rate del costo di costruzione, la ditta è tenuta a comunicare, all'ufficio Edilizia Privata lo stato dei lavori.
Per presa visione ed accettazione _____

Barcellona P.G. lì 21 APR 2022

IL CAPO SERVIZIO
Arch. Paola Pensabene

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Ing. Nunzio Santoro

13

13

Società Agricola ARARAT s.r.l.
Via Roma, 157/F
98051 BARCELLONA P.G. (ME)
Part. IVA 03 057 370 839
AMMINISTRATORE UNICO
Benvegna Antonino

ASP MESSINA

Spett. ASP MESSINA
Via La Farina n. 263/N,
98123 - Messina

Al Dir. **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**
U.O.S. Autorizzazioni e Controlli
Via Risorgimento, 16 – Barcellona P.G.
Tel. : 090 9751025
Fax : 090 9751024

IL RICHIEDENTE: Società Agricola Ararat Srl

INDIRIZZO: Via Roma n. 167 – 98051 – Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

CODICE FISCALE / P. IVA: 03 057 370 839

Codice Prestazione: 1.02.62

Importo Prestazione sino a 200 posti	-	**€ 181, 00**
Maggiorazione per 800 posti in più (€ 26,00*8)	-	**€ 208, 00**
	TOTALE (A)	**€ 389, 00**
EMPAM/EMPAV 2% (A)	-	**7,80**

TOTALE € 396,80

Il presente non costituisce fattura che sarà eventualmente rilasciata e richiesta.

L'importo di cui sopra deve essere versato sul **C/C n. 74651274** intestato a Tesoriere A.S.P. Messina – Igiene Pubblica Barcellona P.G.

Causale versamento: Codice Prestazione 1.02.62

Area dipartimentale: Igiene e Sanità Pubblica – Barcellona P.G. (Me)

Ricevuta numero _____ **del** _____.

Società Agricola ARARAT s.r.l.
Via Roma, 157/F
98051 BARCELLONA P.G. (ME)
Part. IVA 03 057 370 839
AMMINISTRATORE UNICO
Benvegna Antonino

Banca 5 S.p.A.

VISA
ACQUISTO
Presso VIOLA GAETANO
VIA ROMA 166
98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Eserc. 415659631961001 A.I.I.C. 00000000004
Data 08/04/21 Ora 10:43
TML 93233427 STAN 009507
Mod Online B.C. ICC AUT. B44308
OPER 009487
AUTH. RESP CODE 00
PAN **********9575
A.ID A0000000031010 APPL Visa Debit
ATC 0023 TCC 380 TT 00
TrCC 978 UN 3656C495
TVR 0080048800 T.C. 7469F8B449B4FB78
IAD 06010A03602002
CVM Pin Online
---------- COPIA --- CLIENTE ----------
IMPORTO EUR 398,80

Transazione Autorizzata

BANCA 5 LA BANCA A PORTATA DI MANO

Gruppo INTESA SANPAOLO

Banca 5 S.p.A. (già Banca ITB S.p.A.) Via Biacaglie 120, 20152 Milano www.banca5.com N.V. 800.999.515. - Fax 0236610220 - e-mail info@banca5.com Cap. Soc.€ 30.000.000 - R.I. MI Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" - P.IVA 11991500015 (IT11991500015) C.F. 05435910962 - Albo Banche 5692 - ABI 03385 Aderente a: Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

Servizio erogato in collaborazione con SisalPay S.p.A. Albo IMEL N. 32 532.4

ESERCIZIO CONVENZIONATO
VIOLA GAETANO
VIA ROMA 166
98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

RICEVUTA DI PAGAMENTO PER IL SERVIZIO "BOLLETTINI"

Come da Sua richiesta abbiamo disposto il pagamento del
Bollettino nr. 109855090002889281
Conto Corrente nr. 74651274
Intestato a: A.S.P. DI MESSINA ALTRE PREST. A SOGGETTI PUBBLICICausale: cod prest 1 02 62
Eseguito da: societa agricola ararat srl
Indirizzo: via roma 167
Cap:98051 Città:BARCELLONA-POZZO DI GOTTO
Prov:ME
Ordinante: ANTONINO BENVEGNA
CF Ordinante: BNVNNN95B03A638J
Numero d'ordine 2199836416809

2199836416809

Modalità di pagamento: Con Carta

Totale: € 398,80
Di cui: € 396,80 * Importo operazione
€ 2,00 * Commissione Banca 5 (*)

(*) la voce BANCA comprende anche gli oneri Poste Italiane

08/04/21 10:43 Distinta nro. 173678223

INFORMATIVA PRIVACY ARTT. 13 E 14 REG: 2016/679/UE (in forma estesa su www.banca5.com) resa da BANCA 5 (B5) per il Trattamento quale Titolare dei Dati Personali (DP) dei Clienti che effettuano operazioni occasionali presso gli esercizi convenzionati. B5 tratta i DP (dati anagrafici ed acquisiti dalla disposizione di pagamento) ai soli fini di eseguire l'operazione (conferimento non obbligatorio; non fornirli rende impossibile l'esecuzione) e di adempiere alle norme, ad es. adeguata verifica antiriciclaggio (non serve consenso). A tali fini B5 può comunicare i DP a Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, soggetti terzi UE/Extra UE, autorità e sistemi pubblici informativi (elenco su www.banca5.com). B5 tratta i DP all'interno dell'UE e non li diffonde (può trasferirli verso paesi extra UE o organismi internazionali se vi sono ragioni tecniche/operative e i requisiti normativi). Trattamento con strumenti manuali informatici e telematici, garantendo sicurezza e riservatezza. Conservazione per tempi non superiori a quelli necessari per le suddette finalità (10 anni dall'operazione, ulteriori ai sensi di legge). Per i diritti di accesso, cancellazione, rettifica, limitazione, portabilità, opposizione, contestazione scrivi a Data Protection Officer di B5, CP 14284 Milano 65 – 20146 Milano dpo@banca5.com dpo@pec.banca5.com N.V. 800.999.515.

SI ACCERTI SEMPRE di ricevere e conservi il prescontrino e lo scontrino stampati dal terminale per ogni operazione.

Reclami: Il Cliente può inviare reclami a mezzo mail a

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito — BancoPosta

sul C/C n. 74651274

di Euro 396,80

INTESTATO A :
A.S.P. DI MESSINA ALTRE PREST. A
SOGGETTI PUBBLICI

CAUSALE :
cod prest 1 02 62

SEZ. 09	08/04/21	ESEGUITO DA: societa agricola arart srl
UPV. 55111		INDIRIZZO: via roma 167
	€ 396,80	LOCALITA': 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)
TER 00028892	€ 2,00	

<109855090002889281>00000396+80> 74651274<123>

L'operazione non è stornabile. Ulteriore copia della quietanza con il timbro postale (che Banca 5 custodirà per i prossimi dieci anni) potrà essere acquisita dal sito Internet www.banca5.com.
La presenza del logo a colori di Banca 5 o di Banca ITB sul retro dello scontrino ne conferma la validità. Segnali al numero verde 800 999 515 eventuali irregolarità.
AVVERTENZE: per una migliore conservazione nel tempo, mantenere lontano da luce e fonti di calore, evitare il contatto diretto con materiali plastici (es, busta in PVC). Ulteriore copia della quietanza (che Banca 5 custodirà per i prossimi dieci anni) potrà essere acquistata dal Sito www.banca5.com.

ufficio.reclami@banca5.com o PEC. ufficio.reclami@pec.banca5.com, ovvero per posta. La Banca, in caso di reclamo relative ai servizi di pagamento, risponde entro 15 giornate operative; negli altri casi, invece, risponde entro 60 giorni. In caso di mancata risposta entro i termini suindicati o se insoddisfatto può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario o al Conciliatore Bancario Finanziario.

via La Farina 263/N
98123 Messina tel.090361
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DIREZIONE: DOTT. Giovanni Puglisi
U.O.S. Autorizzazioni E Controlli
Responsabile Dott.Antonino Iannello
Via Risorgimento, 16 – Barcellona P.G.
Tel. : 090 9751025
Fax : 090 9751024

Il/La SOTTOSCRITTO BENVEGNA ANTONINO

residente in BARCELLONA PG Via/n° PAPA GIOVANNI 23° n°164

telefono / cellulare 339-6500228

chiede il parere igienico/sanitario, finalizzato al rilascio della Autorizzazione o Concessione edilizia,

per l'intervento di Costruzione a Servizio dell'Agricoltura e delle attività Connesse di Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Rurale

ubicato in località _____ Via/n° _____

PROGETTISTA ING. A. IOCINO GENOVESE

con studio in FURIARI Via/n° TORRE FORTE N°56

telefono / cellulare 331-2625518

A) ELENCO ELABORATI GRAFICI PRODOTTI ☒ due copie, datate e siglate

1) ☒ rappresentazione in scala 1/100 o 1/50 delle piante di ogni piano e della copertura con l'indicazione d'uso degli immobili e dei singoli vani;

2) ☒ due o più sezioni verticali, ortogonali tra loro, tracciate in modo tale da essere esplicative sui rapporti tra fabbricato e piano di calpestio circostante e sull'altezza dei locali individuati dalla distribuzione funzionale interna;

3) ☒ tutti i prospetti dell'edificio in scala 1/100 o 1/50;

4) ☒ numero di immobili interessati dall'intervento 1 (UNO)

PER LE NUOVE COSTRUZIONI

5) ☐ planimetria generale in scala 1/200 o 1/500, in cui sono evidenziate la zona di intervento ed i rapporti con gli edifici limitrofi e con il territorio circostante (zona urbanistica di ricadenza);

PER LE VARIANTI

6) ☒ copia del progetto precedentemente approvato, corredato di relativo atto autorizzativo;

PER LE MANUTENZIONI, RISTRUTTURAZIONI E CAMBIO DI DESTINAZIONE

7) ☐ grafici dello stato di fatto (piante, sezioni, prospetti) con indicazione d'uso dell' edificio e dei singoli locali;

8) ☐ fotografie dell'edificio esistente;

Scheda Vecchio Impianto

9) ☐ gli interventi sono individuati nei colori di rito (giallo => demolizione; rosso => costruzione).

10) Modalità autorizzativa dell'intervento rappresentato: ☐ regolamentare ☐ sanatoria.

B) RELAZIONE TECNICA DI IGIENE EDILIZIA ☒ due copie, datate e siglate

1) ☐ La relazione illustra la sequenza degli AMBIENTI INTERNI, con riguardo alle principali esigenze correlate alla permanenza negli spazi confinati:

a) ☐ qualità e quantità di aria (sono descritti gli eventuali sistemi di ventilazione forzata o condizionamento, con indicazione del ricambio /ora, zona di installazione impianti, zona di presa e di fuoriuscita dell'aria);

b) ☐ illuminazione degli ambienti;

c) ☐ approvvigionamento idrico;

d) ☐ distanza da terrapieno ed eventuali contromisure adottate.

e) ☐ Con riferimento alle esigenze delle persone che saranno accolte nell'edificio in qualità di residenti, lavoratori o utenti, è descritta l'attività prevista, con l'analisi delle varie fasi produttive nel caso di ciclo artigianale noto. I caratteri distributivi degli immobili sono adeguati alle esigenze funzionali richieste di volta in volta dai diversi ambiti normativi: igiene pubblica, del lavoro, degli alimenti, scolastica, igiene ospedaliera; superamento delle barriere architettoniche e quant'altro.

2) ☐ La relazione valuta anche le possibili ripercussioni dell'intervento e dell'attività prevista sull'AMBIENTE ESTERNO (impatto sull'abitato): tipologia degli scarichi; emissioni in atmosfera; emissione di rumore e vibrazioni. Sono descritti gli accorgimenti tecnici per abbattere gli eventuali inquinanti.

Data 26-10-2021

LA DITTA (legale rappresentante)

Società Agricola ARARAT s.r.l.
Via Roma, 157/F
98051 BARCELLONA P.G. (ME)
Part. IVA 03 057 370 839
AMMINISTRATORE UNICO
Benvegnù Antonino

IL PROGETTISTA

Avvertenza

Qualora non risultino compilate tutte le soprastanti voci inerenti l'intervento, ovvero la documentazione prodotta sia carente rispetto alle dichiarazioni contenute nel presente modulo, la pratica non potrà essere istruita.

Per il rilascio del parere igienico sanitario è necessario presentare la ricevuta attestante l' avvenuto pagamento della tariffa, così come previsto negli allegati 1 e 2 del D.L. dell' Ass. Reg. Sanità pubblicato in G.U. Reg. Sic. n°32 del 18/07/03, modificato con Decreto n°26 del 04/06/04. Alle voci indicate nel presente tariffario deve essere aggiunto il 2% a favore di ENPAV - ENPAM. Per le prestazioni richieste con urgenza e dichiarate tali dal Responsabile del Servizio è prevista una maggiorazione del 50%.

Dopo la formulazione del parere igienico sanitario, una copia della documentazione sarà trattenuta agli atti d'ufficio; l'altra sarà inviata agli uffici comunali ad integrazione del progetto per il quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione o la concessione edilizia.
Gli elaborati prodotti dovranno essere conformi ai documenti presentati presso gli uffici comunali.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.S. Autorizzazioni E Controlli
Responsabile dott. Antonino Iannello
Via Risorgimento n.16 – Barcellona P.G.
tel. / fax 0909751067

Prot. n. 0423 /S

Barcellona P.G. lì 19 APR. 2021

OGGETTO: Richiesta parere per Progetto Ditta : BENVEGNA ANTONINO

Spett.le Ditta: BENVEGNA ANTONINO

c/o

Si restituisce l'unito fascicolo del Progetto: "Costruzione a servizio dell'agricoltura" Barcellona P.G. C/da Camistrà

Con Parere: FAVOREVOLE

REGIONE SICILIANA A.S.P. MESSINA
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
BARCELLONA P.G.

Il Responsabile Medico
Dott. Antonino Iannello

15

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
01007120 0000290F W0ZRH001
00102875 22/10/2021 12:36:35
4578-00088 7FFF01FCA9A62F34
IDENTIFICATIVO : 01201172037367
0 1 20 117203 736 7

modello-scia-bpg-ver.-2-post.-l.r.-23_2021

Regione Siciliana

Pratica n°. _____

Protocollo _____

del _____

Al Comune di **BARCELLONA POZZO DI GOTTO**
(Città Metropolitana di Messina)

☐ Sportello Unico Edilizia – IV Settore – Servizio 1°

Indirizzo: Via San G. Bosco – 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

☐ S.U.A.P. – IV Settore – Servizio 2°

Indirizzo: Via Operai 195 angolo Via del Mare – 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

PEC: **comunebarcellonapdg@postecert.it**

☐ SCIA

☒ SCIA Unica (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA Condizionata (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

da compilare a cura del SUE/SUAP

Modello SCIA BPG Ver. 2 - post. l.r. 23_2021

COMUNE DI BARCELLONA P.G. PER RICEVUTA 25 OTT 2021

SCIA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

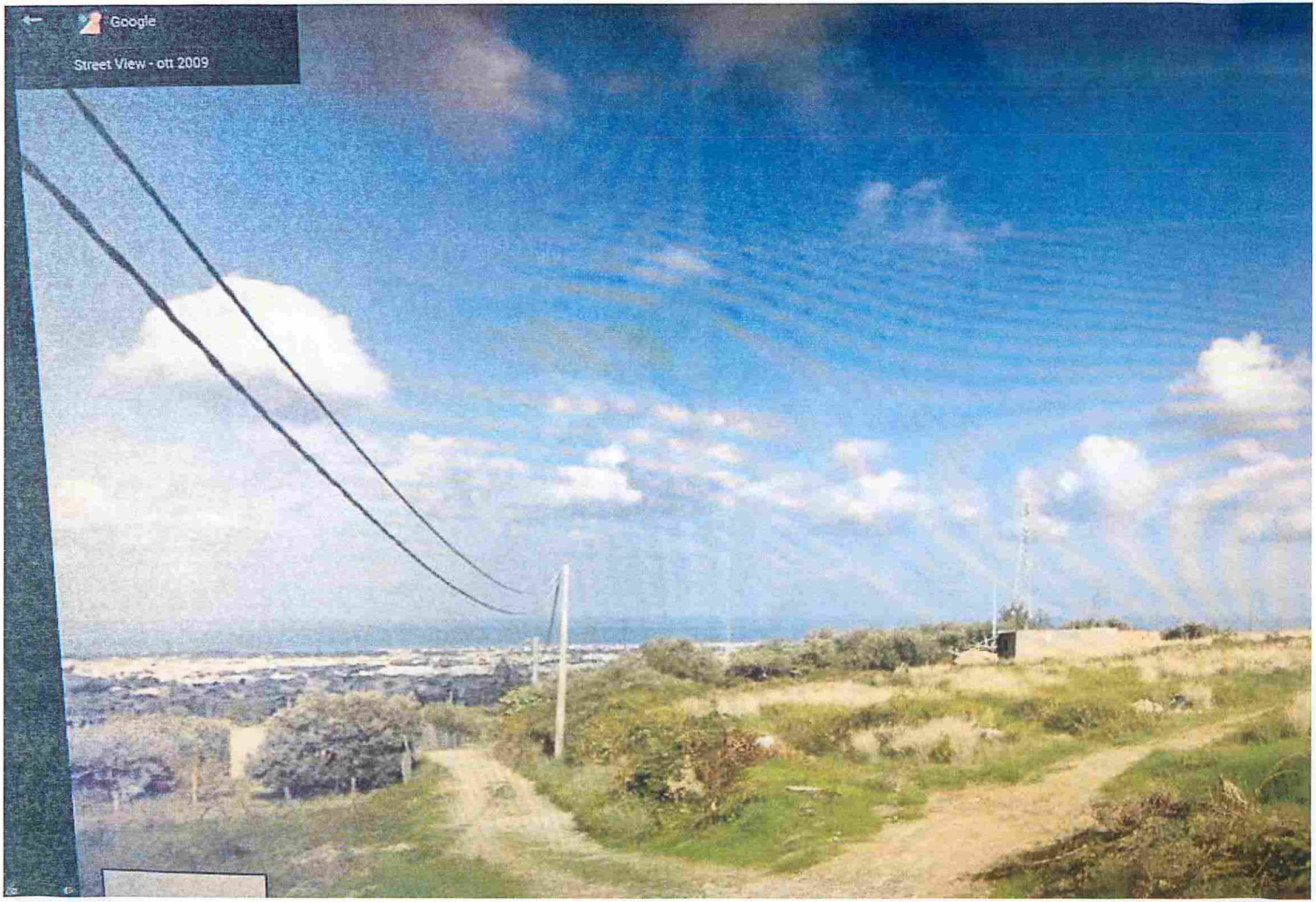
art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – art.10, commi 1, 2, 3 e 4, L.R. 10 agosto 2016, n.16 così come modificato dalla L.R. 23/2021)

OGGETTO:
Sistemazione Planoaltimetrica di un fondo agricolo in c/da Cannistra'

- REALIZZAZIONE DI MURI GABBIONE.

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome Benvegna Nome ANTONINO
codice fiscale BNVNNN95B03A638J
nato a Barcellona P.G. prov. ME stato ITALIA
nato il 03/02/1995
residente in Barcellona P.G. prov. ME stato ITALIA
indirizzo Via Papa Giovanni XXIII° n. 164 C.A.P. 98051
PEC



16

17

ARARAT
SRL

SOCIETÀ AGRICOLA

Barcellona Pozzo di Gotto, lì 10/01/2019

Al Sig. Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto,

al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Barcellona Pozzo di Gotto,

all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Regione Sicilia,

alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina,

alla Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia,

alla Commissione Nazionale per l'UNESCO,

all'Associazione Legambiente Sicilia,

all'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO – Sicilia,

alla Direzione Regionale FAI – Sicilia,

al WWF Italia Onlus.

Ai Sigg.rri Rappresentanti Politici, Deputati Nazionali e Regionali

A tutte le Associazioni Ambientaliste e Socio Culturali Locali

Ai Cittadini di Barcellona P.G.

La Società Agricola Ararat Srl, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto, Via Roma n. 167, in persona del suo legale rapp.te p.t. Sig. Benvegna Antonino, è proprietaria dei terreni agricoli prospicienti sulla Strada Comunale Limina della c.da Cannistrà di Barcellona P.G.; trattasi di una frazione rurale, collinare e panoramica del Comune nella quale vivono circa 280 persone (stando a quanto pubblicato in rete dalla attiva Associazione Culturale Cannistrà).

Lo Stradario del Comune di Barcellona P.G. individua la detta via, al suo n. 414 d'ordine, come una strada di proprietà dell'ente locale che dovrebbe avere una larghezza di 3 metri e una lunghezza di 710 metri; essa, in epoca precedente la realizzazione della Strada S.Paolo – Cannistrà, era l'unica via che consentiva il raggiungimento della Frazione dalla SP80 Barcellona-Migliardo.

ARARAT SRL Società Agricola
Via Roma 167 - 98051 Barcellona P.G. (Me) SICILIA
tel. 344 1254004 - 339 6500228 - araratsrl1@gmail.com
PARTITA IVA 03 057 370 839

OPERATORE CONTROLLATO
N.39784
ORGANISMO DI CONTROLLO
AUTORIZZATO DAL MIPAAF
IT-BIO-004
AGRICOLTURA UE/NON UE

CAMPAGNA AMICA

A far tempo dalla realizzazione di quella nuova viabilità (S.Paolo-Cannistrà) la Strada Comunale Limina è stata abbandonata dal Comune proprietario che ha omesso di curarne la manutenzione, la conservazione e la transitabilità che è stata gravemente compromessa, in alcuni brevi tratti, dalla rovina dei muri a secco che la delimitavano e sostenevano e dal conseguente smottamento delle scarpate, con riduzione della larghezza della carreggiata a non più di un metro: in questi tratti sono cresciute erbe, sterpaglie e canneti che hanno intercluso i terreni di proprietà della scrivente su essi prospicienti.

La strada è stata, comunque, sempre utilizzata dai proprietari dei terreni confinanti per tutto il suo percorso, sia a nord che a sud di quella interruzione che è ancora oggi causa di un contenzioso giudiziario tra questa Società e il Comune.

Come accennato, lungo il suo tragitto, per un buon tratto, ai margini, la strada è delimitata da muri a secco di antica fattura; trattasi di quel genere di opere murarie che recentemente l'Unesco, a conferma di come i valori dell'agricoltura siano riconosciuti come parte integrante del patrimonio dei popoli, ha dichiarato Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità.

Intanto il Comune di Barcellona P.G. ha inserito, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.10.2014, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016, e confermato nel successivo, la realizzazione di una nuova Strada Limina sul tracciato già esistente, ed ha dato incarico al proprio ufficio tecnico di elaborare il "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 80 E LO STRETTO LIMINA DELLA FRAZIONE DI CANNISTRA". L'Ufficio tecnico ha provveduto come disposto progettando in via preliminare un enorme ampliamento (da 3 sin quasi a 15\20 metri di complessivo ingombro) dell'antico tracciato e prevedendo **la realizzazione di un'opera** per la quale dovrebbe essere sostenuta **una spesa di Euro 1.339.200,00**. La centrale unica di committenza del Comune di Barcellona P.G. ha bandito la gara di aggiudicazione della progettazione definitiva in esecuzione della determina a contrarre reg. gen. 2597 del 25.10.2017 ed ha **indetto la procedura pubblica di appalto per l'affidamento della progettazione** esecutiva della detta strada con una spesa del relativo servizio stimata in **€. 70.535,69 oltre cassa previdenza e iva**.

Senza entrare nel merito della utilità sociale ed economica dell'opera in questione, la cui valutazione è riservata al civico consesso che se ne assumerà la relativa responsabilità politica e non solo, considerato che i costi di realizzazione di questa, alla luce dello stato dei luoghi, sembrano più che sensibilmente sottostimati, con la presente, la scrivente

osserva e denuncia quanto segue:

- la progettazione preliminare effettuata dal Comune di Barcellona P.G. non ha tenuto in alcuna considerazione la situazione e lo stato dei luoghi, nonché l'impatto e il disastro ambientale che conseguirà alla realizzazione di una simile opera e dei danni che saranno arrecati all'ecositema oggi assolutamente intatto e quantomeno ben conservato (anche per l'impegno che la scrivente ha profuso bonificando il sito, curando, negli ultimi anni, la pulizia di quella strada anche nei tratti in cui non sono prospicienti i terreni di sua proprietà, praticando agricoltura biologica e\o biodinamica e garantendo la biodiversità di quell'ambiente nel quale è possibile ammirare la presenza e la vita libera e spontanea di ogni specie animale tipica del luogo - api, farfalle, rettili, grilli, cicale, lucciole colombi ecc. ecc. - che avrebbero potuto essere estinte con l'uso dei pesticidi e\o diserbanti che vengono utilizzati nell'agroalimentare c.d. "convenzionale");
- la progettazione preliminare effettuata dal Comune, e prima ancora l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche di una simile infrastruttura, è stata effettuata senza alcuna valutazione del rapporto costi-benefici che, a parere della scrivente, è spropositato in danno della collettività sotto ogni profilo economico e non;
- la realizzazione dell'opera comporterà, senza dubbio alcuno, la demolizione di quei muri a secco che sono presenti lungo la strada e che l'Unesco ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità;

- la previsione di una strada come quella pensata dall'ufficio tecnico comunale non ha tenuto in considerazione il valore etno-storico e antropologico che quella via possiede, e il suo pontenziale fruttamento (considerato che si trova a 20 minuti a piedi dalle scuole, elementari e medie, Capuana e Verga) come sentiero e\o percorso didattico, culturale, naturalistico lungo il quale ci si può incamminare per raggiungere il Centro di Cannistrà e da qui Migliardo percorrendo i sentieri della sovrastante collina che consente di godere di panorami e scenari mozzafiato. Questi percorsi in questione sono ben noti alla Associazione Culturale Cannistrà che ha recentissimamente organizzato, lungo gli stessi, una importante e meritoria manifestazione e gara di mountain bike;
- la previsione di una strada come quella che si vorrebbe progettare adesso in via esecutiva ignora che il PSR SICILIA 2014\2020 stanzia finanziamenti a Fondo perduto al 100% con la Sottomisura 4.4, ex misura 216, i cui beneficiari sono, oltre che gli imprenditori agricoli singoli e associati, anche e soprattutto **gli Enti Gestori del Territorio. L'obiettivo di questa misura, presente anche nei PSR delle altre Regioni d'Italia nelle quali è stata ampiamente sfruttata, è quello di consentire agli Enti di investire:**

- **nella creazione di nuove fasce vegetali (per contrastare la veicolazione di elementi inquinanti verso corpi idrici limitrofi);**
- **in interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel recupero dei terrazzamenti in stato di degrado con ripristino dei ciglioni e/o dei muretti a secco, ripristino del reticolo idrico delle acque superficiali (ricostituzione dei canali di sgrondo, ecc.), con effetto immediato sul recupero del paesaggio agrario tradizionale e sulla mitigazione dei fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico;**
- **in interventi di piantumazione a fini non produttivi di aree vuote dei terrazzamenti con utilizzo misto di specie tipiche locali prevalentemente in pericolo di estinzione o impianto di specie autoctone arbustive per contrastare i fenomeni di erosione e desertificazione e nel contempo salvaguardare la biodiversità e il paesaggio agrario;**
- **nella conservazione, salvaguardia e crescita della biodiversità presente nel territorio regionale.**

Di fronte a tale scenario, che può essere provato in qualunque sede, la Società Agricola Ararat S.r.l.

chiede

ai destinatari tutti della presente,

a che serve e a chi serve una strada come quella che il Comune di Barcellona ha progettato come nuova strada Comunale Limina e quali esigenze soddisfa che non siano già soddisfatte dalla Strada S. Paolo-Cannistrà?;

alla Amministrazione Comunale di Barcellona P.G.,

di rivedere la propria determinazione e limitare l'opera alla conservazione, manutenzione e al rifacimento del tracciato esistente, con interventi di ripristino e /o restauro dei muri a secco e del fondo stradale, utilizzando, se lo ritiene necessario e\o opportuno, i fondi stanziati dal Psr. 2014\2020, se ancora possibile;

alla Amministrazione Comunale, Autorità, Rappresentanti Politici, Enti e\o Associazioni alla quale la presente viene inviata,

di riconoscere che la Strada Comunale Limina di Barcellona P.G. ha tutte le caratteristiche per essere uno di quei beni del Patrimonio Pubblico che devono essere protetti e valorizzati nel senso e con le finalità sopra accennate, e di attivarsi al fine di evitare gli ingenti danni che la progettazione e le opere che si vogliono realizzare potranno arrecare al "Patrimonio Culturale Immateriale della Umanità" e prima ancora alla "Nostra Comunità".

Con ogni Distinto Ossequio

Antonino Benvegna
nella qualità di amministratore
della società agricola ARARAT srl.